

Denominazione del Corso di Studio : Infermieristica (abilitante alla professione sanitaria di Infermiere)

Classe : L-SNT1_1323429

Sede : Policlinico

Primo anno accademico di attivazione: 2001/02 (D.M. 509/99); 2011/12 (D.M. 270/2004)

Gruppo di Riesame

Prof. Ettore Cicinelli (Referente CdS) – Responsabile del Riesame

Prof. Giuseppe Ranieri (Docente del CdS e Responsabile QA CdS)

Sono stati consultati inoltre:

Prof. Luigi Santacroce (Docente del CdS)

Dr.ssa Concetta Tassielli (Coordinatrice del tirocinio teorico-pratico)

Signora Martina Mitrotti (studente II anno), Signor Maria Teresa Indraccolo (studente III anno)

Il Gruppo di Riesame si è riunito, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo Rapporto di Riesame, operando come segue:

• 19.12.2014

- Valutazione documento ANVUR, presa visione dati del Presidio di Qualità

- Elaborazione ed interpretazione dei dati forniti dal Presidio di Qualità

(files xls, pdf, dati Almalaurea, Analisi del percorso di formazione dello studente nel triennio precedente, Processo di gradimento e valutazione della qualità della didattica da parte dello studente, Programma di inserimento nel mondo del lavoro)

- Stesura Rapporto del Riesame

• 19.01.2015

- Revisione del rapporto del Riesame ed integrazione nuovi dati forniti dal Presidio di Qualità

Il Gruppo di Riesame, coordinato dal Prof. Ettore Cicinelli, ha lavorato e valutato i dati del CdL per il triennio 2011-14 resi disponibili dal Presidio di Qualità. L'analisi dettagliata dei dati e l'elaborazione di essi per l'acquisizione dei punti di forza mostrati, delle criticità emerse e delle strategie di correzione tese al miglioramento dell'offerta formativa, è stata svolta dal Prof. Giuseppe Ranieri. La stesura del Rapporto è stata svolta in conformità a quanto sviluppato dal Prof. Giuseppe Ranieri.

Utile per il lavoro del Gruppo l'apporto ricevuto da parte dal Prof. Luigi Santacroce Docente del CdS e della dott.ssa Concetta Tassielli, Direttore delle attività didattiche.

Il Gruppo di Riesame ha condiviso il prodotto offerto nel triennio in esame e l'analisi dei fabbisogni individuati dal Prof. Ranieri nell'auspicio di una pronta realizzazione dei correttivi proposti.

Approvato con Decreto del Presidente della Scuola di Medicina del 20 gennaio 2015

I - Rapporto di Riesame annuale sul Corso di Studio

1 - L'INGRESSO, IL PERCORSO, L'USCITA DAL CDS

1-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivo n. 1 : necessità di aggiornare ed incrementare la dotazione informatica di supporto alla didattica;

Azioni intraprese: il Consiglio di Classe SNT/1 ha richiesto alla Scuola di Medicina la fornitura di un adeguato numero di PC a supporto della didattica

Stato di avanzamento dell'azione correttiva: è in corso la procedura di acquisizione del materiale in oggetto, che dovrebbe completarsi prima dell'inizio del II semestre.

Obiettivo n. 2 : ridurre il rapporto assistente di tirocinio (tutor guida)/studenti mediante ampliamento che

consenta di arrivare ad un rapporto di almeno 1/2.

Azioni intraprese: è stato richiesto alla AOU Policlinico l'ampliamento dell'elenco degli infermieri tutor al fine di garantire l'ottimizzazione e l'adeguamento del rapporto di almeno 1 /2.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva: Allo stato attuale l'Azienda ha aggiornato l'elenco richiesto e il rapporto tutor/studente è attualmente di 1/3. Si è tuttavia in attesa del completamento della ricognizione, attualmente in corso, da parte dell'AOU Policlinico per l'individuazione degli ulteriori Tutor necessari per il raggiungimento del rapporto ottimale richiesto.

1-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

L'analisi dei dati permette di esprimere le seguenti valutazioni:

- Il numero complessivo degli iscritti al Corso di Laurea in Infermieristica a partire del 2011-2012 a tutt'oggi ha subito una lieve deflessione nel solo a.a. 2012/21013 e attualmente si assesta, in media, intorno alle 400-420 unità;

- Per provenienza geografica dall' a.a. 2011-2012 all'a.a. 2013-2014 su un totale di 1199 studenti 44/49/68 provengono dallo stesso Comune sede del corso, 208/171/1200 da altro comune della stessa provincia, 145/129/135 da altra provincia della stessa regione, 13/21/14 da altra regione, 0/0/2 residenti all'estero; nella sede Bari-Policlinico negli a.a. 2010-11 , 2011-12 e 2012-13 su un totale rispettivamente di 111/78 e 73 studenti iscritti 16/16/13 provengono dallo stesso Comune sede del corso, 59/43/34 da altro comune della stessa provincia, 35/17/22 da altra provincia della stessa regione, 1/2/3 da altra regione, 0/0/1 con residenza all'estero

- Complessivamente in media il 77,8% degli studenti iscritti negli a.a. dal 2011/12 al 2013/14 proviene da studi liceali il 16.3% da studi di area tecnica il 3.5% da studi professionali; nella sede di Bari si evidenzia che nell'a.a. 2011/12 su un totale di 111 iscritti 89 provengono da studi liceali , 11 da studi tecnici e 6 da studi professionali, nell' a.a. 2012/13 su un totale di 78 iscritti solo 10 provengono da studi non liceali e nell'a.a. 2013/14 su un totale di 73 iscritti 57 provengono da studi liceali;

- Il voto di maturità degli iscritti al primo anno di corso negli a.a. dal 2011/12 al 2013/14 è risultato in media nel 47.3% dei casi compreso tra 80 e 99/100 e solo nel 13.6% dei casi pari a 100; nella sede Bari-Policlinico si evidenzia nel triennio di riferimento un aumento degli iscritti con un voto di maturità pari a

100, nella maggioranza dei casi il voto di maturità degli immatricolati è compreso tra 80 e 99.

- Per l'a.a. 2012-13 risultano complessivamente iscritti 743 studenti di cui nessuno studente fuori corso, al contrario nell'a.a. 2013/2014 il totale degli iscritti subisce un incremento con un numero di iscritti pari a 1147 di cui solo 4 risultano iscritti fuori corso. Nella sede Bari- Policlinico nell'a.a. 2013/14 solo lo 0.8 % degli studenti risulta iscritto fuori corso rispetto allo 0% registrato nei due a.a. precedenti tale dato è giustificato da un incremento del numero complessivo degli iscritti.

- Il tasso di abbandono presunto al secondo anno di corso ha subito un lieve incremento e precisamente dal 9.7% nell'a.a. 2011/12 al 10.8 nell'a.a. 2012/13

- Nell'a.a. 2012-2013 solo numero uno (1) studente, immatricolato con il vecchio ordinamento, ha partecipato al Programma ERASMUS per l'a.a. 2013/2014 gli studenti sono stati complessivamente tre (3) di cui uno della sede di Taranto e due della sede Bari-Policlinico

- Dal 2011 al 2014, nella sede Bari-Policlinico il numero dei laureati è progressivamente aumentato si è registrato, inoltre, un incremento della percentuale di laureati in corso dal 64.35% nell'a.a. 2011/12 al 77% nell'a.a. 2013/14;

- Negli a.a. 2010/11, 2011/12 e 2012/13 la percentuale di studenti che al secondo anno ha acquisito un numero di Cfu compreso tra 21 e 40 è pari rispettivamente al 29.3%, al 45.3% e al 44.8%, la percentuale di studenti che ha acquisito al secondo anno un numero di CFU superiore a 40 è pari al 57.9% nell'a.a. 2010/11, al 32.4% nell'a.a. 2011/12 e al 50.2% nella.a. 2012/13

- Il tasso del superamento degli esami sostenuti nel corso del triennio si assesta intorno al 67%, il voto medio, venticinque (25) è rimasto sostanzialmente invariato negli a.a. 2010/11 e 2011/12 , nell'a.a. 2012/13 il voto medio risulta essere pari a ventisei (26) .

- Il voto medio di laurea registrato nella sede Bari-Policlinico risulta essere superiore a 100 in media nel 65% dei casi.

Per quel che concerne le attività di tirocinio e quelle di tutoraggio, il rapporto attuale tutor professionale/studenti è di circa 1/3 dove per Tutor professionale si è inteso un infermiere esperto sia nello specifico ambito professionale sia in ambito pedagogico, appositamente formato e assegnato a tempo pieno o parziale al Corso di Laurea.. Le aree per il tirocinio sono state individuate presso l' Azienda Ospedaliero-Universitaria Policlinico con l' obiettivo di garantire la completa formazione nelle attività professionalizzanti. Di intesa con il Coordinatore del tirocinio teorico-pratico, il cui ruolo è stato quello di coordinamento delle attività didattiche teorico-pratiche, le aree individuate ed interessate al processo formativo sono state: l' area Medica, l' Area Chirurgica, l' Area Specialistica, l' Area dei Servizi e l' Area Critica e dell' Emergenza

Per quanto concerne i punti di attenzione raccomandati:

1. L'organizzazione interna di Ateneo trasmette in modo completo e tempestivo al Responsabile del CdS i dati indicati dal Presidio della Qualità.
2. I dati non evidenziano problemi rilevanti.
3. I requisiti di ammissione e la loro verifica sono adeguati rispetto al percorso di studio programmato dal CdS.
4. I risultati di apprendimento attesi e la loro progressione tengono realisticamente conto dei requisiti richiesti per l'ammissione.
5. Il carico didattico è dimensionato e distribuito in modo equilibrato durante il percorso degli studi.

6. Il Piano degli Studi così come progettato può essere effettivamente completato nel tempo stabilito da studenti che possiedono i requisiti di ammissione.

I predetti elementi consentono di affermare motivatamente che il CdL in esame possa qualificarsi come di buon livello, permettendo agli iscritti il raggiungimento dell'obiettivo finale in tempi ragionevoli e con preparazione di livello adeguato.

I dati sono stati forniti dal Servizio Statistico e dal Centro Servizi Informatici dell'Università di Bari e disponibili sul portale www.uniba.it.

1-c INTERVENTI CORRETTIVI

Obiettivo n. 1: garantire una maggiore fruibilità di dati aggiornati e di accessibilità degli stessi

Azioni da intraprendere: implementazione della rete informatica e acquisizione di testi e riviste di area infermieristica

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità: acquisto e implementazione di testi e riviste di settore in formato elettronico.

2 – L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE

2-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivo n. 1: ampliare il numero di aule didattiche in dotazione, creare degli spazi per studio individuale e di gruppo, individuare area da adibire a mensa per non rendere disagiata la permanenza quotidiana degli studenti nell'area formativa teorico-pratica

Azioni intraprese: è stata richiesta alla AOU Policlinico Consorziato di Bari, sede delle attività didattiche del corso, di volere prevedere la destinazione di adeguati spazi finalizzati alle attività didattiche frontali, prevedendoli eventualmente all'atto della progettazione dei lavori di riorganizzazione edilizia del complesso ospedaliero.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva: Alcuni interventi di ristrutturazione e adeguamento funzionale sono stati avviati all'interno degli spazi didattici e, in alcuni casi, conclusi.

2-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DI DATI, SEGNALAZIONI E OSSERVAZIONI¹

Il giudizio dell'esperienza universitaria da parte degli studenti, rilevato con l'acquisizione e l'analisi dei dati, derivati dai questionari di valutazione, ci permette di rilevare che nel complesso, la maggior percentuale degli studenti iscritti nel triennio in esame 2011-14 ha mostrato un buon gradimento del

¹ Le segnalazioni possono pervenire da soggetti esterni al Gruppo di Riesame tramite opportuni canali a ciò predisposti; le osservazioni vengono raccolte con iniziative e modalità proprie del Gruppo di Riesame, del Responsabile del CdS durante il tutto l'anno accademico.

corso di laurea.

Nel 77.4% dei casi il carico di studio dell'insegnamento è stato definito proporzionato al numero di CFU corrispondenti assegnati allo stesso.

Per quanto riguarda i programmi di studio e i testi utilizzati gli studenti hanno rilevato che i temi affrontati durante le ore di lezione corrispondono ai programmi di studio nell' 88,29 % dei casi, che il materiale didattico suggerito è adeguato allo studio nell' 81.9 % dei casi.

Per quanto concerne le modalità d'esame l'86.4% degli studenti ritiene che queste siano state definite in modo chiaro.

Riguardo al personale docente l' 8 % degli studenti segnala la sua assenza alle lezioni, l'84.2% ritiene che il docente si sia reso disponibile per chiarimenti e spiegazioni, l'insegnamento si ritiene sia stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito web del corso di studio per l'87.5% , l' 82.1% degli studenti ritiene che il docente stimoli adeguatamente la partecipazione attiva alle lezioni esponendo gli argomenti in modo chiaro nell'87% dei casi.

Buoni anche i rapporti instauratisi tra studenti. Risulta, pertanto, conservato, l'aspetto qualitativo della comunicazione verbale docente-studente e dell'insegnamento-apprendimento.

Il 36.1% degli studenti ritiene indispensabile che il materiale didattico venga fornito in anticipo e il 29.6% che venga migliorata la qualità dello stesso. Per quanto riguarda il carico didattico complessivo il 25.3% ritiene che debba essere alleggerito e che dal programma dei singoli insegnamenti debbano essere eliminati argomenti già trattati in altri insegnamenti per il 20.6%. (Fonte: Elaborazioni D.A.F.G. - Area Statistiche Ufficiali e Supporto alla Valutazione - Settore per le attività del Nucleo di Valutazione su dati del Presidio di Qualità)

La maggiore criticità emerge relativamente alle attrezzature didattiche. Infatti, nell' a.a. 2009-10 la valutazione media degli studenti che ritiene che le aule siano adeguate alla didattica è stata del 5,32 su un max di 10, nel 2010-11 la valutazione è salita a 7,19. Circa la disponibilità e la sufficienza degli spazi per le attività pratiche, la valutazione degli studenti nell' a.a. 2009-10 è stata di 6,06 sul max di 10, mentre nell' a.a. 2010-11 è stata di 7,10. Le biblioteche sono adeguatamente dotate di libri e riviste (6,77/10), hanno orari di apertura in linea con le esigenze didattiche degli studenti (7,27/10), hanno scarso numero di posti a sedere (4,89/10). Nel complesso la valutazione media di soddisfazione degli studenti delle lezioni e del Corso di studio è stata di 7,74/10 nell' a.a. 2009-10 e di 7,13/10 nell' a.a. 2010-11.

Emerge la necessità di dotarsi quindi di adeguata biblioteca.

Gli ultimi dati sono disponibili su <https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/uniba/> .

2-c INTERVENTI CORRETTIVI

Obiettivo n. 1: Miglioramento della didattica.

Azioni da intraprendere:

- incrementare l'utilizzo di supporti video, informatici e di biblioteca.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

- pubblicazione all'inizio dell'anno accademico dei programmi delle lezioni e del materiale didattico sul sito web della Scuola di Medicina al fine di rendere maggiormente accessibili tutte le informazioni relative alle attività didattiche.

3 – L'ACCOMPAGNAMENTO AL MONDO DEL LAVORO

3-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivo n. 1: Sbocchi lavorativi

Azioni intraprese: sono stati intensificati i rapporti di collaborazione con l'IPASVI per garantire un più rapido inserimento nel circuito lavorativo attraverso brevi corsi di formazione sulle modalità e sulle opportunità di accesso al lavoro, sia nel settore pubblico che in quello privato. Sono stati programmati alcuni percorsi formativi post laurea e, all'interno del servizio di job placement dell'Università di Bari è stato creato uno sportello dedicato per le professioni sanitarie.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva: il precitato sportello per le professioni sanitarie verrà inaugurato il 21.01.2015 e verrà allocato presso il Centro Polifunzionale del Policlinico di Bari. Come già indicato nei precedenti report, persistendo l'attuale contingenza economica, le possibilità di accesso al lavoro in forma stabile risultano notevolmente limitate, anche in considerazione della peculiare situazione di deficit della sanità regionale.

3-b ANALISI DELLA SITUAZIONE, COMMENTO AI DATI

I dati disponibili riguardano tutti i corsi di infermieristica della Università di Bari, quindi non solo quelli del CdL in oggetto, e da questi si rileva che solo il 1.6% dei laureati si iscrive ad un successivo corso di laurea magistrale. Ad un anno dalla laurea, il 53% dei laureati ha un rapporto di lavoro stabile, e il 42.4% svolge un lavoro part-time. Nel 79.8, % dei casi il conseguimento della laurea ha consentito la occupazione nel mondo del lavoro con lo specifico profilo professionale; nel 83.2% dei casi la laurea ha migliorato la qualità della performance lavorativa. Tali dati sono desunti dal sito istituzionale AlmaLaurea e si riferiscono agli esiti occupazionali dopo un anno dal conseguimento del titolo.

3-c INTERVENTI CORRETTIVI

Obiettivo n. 1: facilitare il confronto degli studenti con le realtà assistenziali del territorio

Azioni da intraprendere: creare rapporti di convenzione con strutture del SSR, finalizzati alla frequenza di periodi di apprendistato e di stage post laurea, che consentano agli studenti di migliorare la loro formazione professionale pratica e di potere essere assunti dalle strutture sanitarie in cui abbiano svolto la loro attività.

Orientare l'attività di tirocinio teorico-pratico presso sedi esterne convenzionate. Avvio di un tavolo di confronto con gli enti locali.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità: la complessità della attuale situazione economica rende difficile individuare tempi certi e percorsi specifici che facilitino l'accesso e la permanenza nel mondo del lavoro. Inoltre, occorre considerare che le politiche del lavoro sono competenza degli Enti territoriali e che pertanto si potrà e si dovrà procedere ad una analisi in tali sedi e in concorso con tali Enti individuare le soluzioni più idonee.

L'attivazione dello sportello di job placement delle professioni sanitarie potrebbe rappresentare un utile strumento per accelerare l'accesso al mondo del lavoro.

Schede tipo per la Redazione dei Rapporti di Riesame - frontespizio

Denominazione del Corso di Studio : Infermieristica

Classe : L/SNT1 1323429

Sede : Brindisi

Attivazione 2012-2013

Gruppo di Riesame

Componenti obbligatori

Prof.ssa / Prof. Nicola Brienza (Presidente del Consiglio di interclasse) – Responsabile del Riesame

Sig.ra/Sig. D'Andrea Umberto, Damiano Malechi (Rappresentante gli studenti)

Il Gruppo di Riesame si è riunito, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo Rapporto di Riesame, operando come segue:

- **data o date**, oggetti della discussione

17 gennaio 2015

Valutazione documentazione ANVUR e di Presidio di Qualità di Ateneo

Presentato, discusso e approvato in Consiglio del Corso di Studio in data: **22/01/2015**

I - Rapporto di Riesame annuale sul Corso di Studio

1 - L'INGRESSO, IL PERCORSO, L'USCITA DAL CDS

1-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivo: I dati del triennio considerato nel primo rapporto riportavano un aumento progressivo dei CFU maturati nonché degli esami superati, con un mantenimento degli standard di votazioni ottenute. Il dato confortante era la bassa percentuale di abbandoni, nonché la % di laureati in corso rispetto ai FC negli anni considerati che risultava in netta crescita.

Inoltre si evidenziava un trend verso l'incremento di immatricolati provenienti da altre province e da altre regioni, con l'obiettivo quello di facilitarne l'inserimento nella sede di immatricolazione e di facilitarne lo svolgimento del tirocinio presso le sedi ospedaliere convenzionate.

Velocizzazione delle procedure di immatricolazione. Poiché il concorso di ammissione al Cds in oggetto è in comune con le altre sedi di Infermieristica della Università di Bari, nonché con altri Cds afferenti alle professioni sanitarie, la tempistica dell'immatricolazione risulta rallentata per l'elevato numero complessivo di studenti, nonché per la possibilità di ripescaggio nella graduatoria finale.

Azioni intraprese: Per quanto riguarda il primo obiettivo si è semplificata e facilitata, nel rispetto delle regole, la modalità di svolgimento degli esami, con puntuale calendarizzazione degli stessi, nonché revisione dei programmi didattici.

Per quanto riguarda continua ad essere determinante il processo di selezione nel concorso di ammissione che attualmente avviene su base unica per tutte le professioni sanitarie e tutte le sedi dell'Università di Bari. Il bando di ammissione per l'anno 2014-2015, pur continuando ad essere unico, ha aperto la possibilità di svolgimento del tirocinio presso tutte le sedi convenzionate con l'Università di Bari, non limitando lo svolgimento dello stesso, come in passato, a specifiche sedi per ogni corso di laurea.

Implementazione e velocizzazione delle procedure di attribuzione degli studenti ai singoli corsi ed alle singole sedi.

Allargamento del numero di sedi di tirocinio.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva Andrebbe implementato il sistema di coordinamento unico di tutte le sedi di tirocinio che permetta una più agevole mobilità degli studenti interessati.

Sarebbe utile la progettazione e creazione di borse di studio che potessero agevolare la frequenza degli studenti, soprattutto per coloro che vivono condizioni di disagio allo studio, o forme alternative che facilitino la frequenza degli studenti fuori sede. Al riguardo, non sono state disposte specifiche azioni correttive, perché tali azioni esulano dagli specifici compiti del corso di laurea.

Persistono problemi relativi soprattutto agli studenti del I anno legati a procedure amministrative, nonché a scarsità di personale di Segreteria delegato a tale compito.

1-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Il Corso di Studio è stato attivato per la prima volta nell'A.A. 2012-13, limitatamente al primo anno di corso e sono state registrate 59 iscrizioni. Nell'anno successivo il numero di iscritti è salito a 56.

Nel 2012-13, 4 studenti provenivano dal medesimo comune sede del Corso, 15 da altro comune della stessa provincia, 37 da altre province della regione, 3 da altre regioni italiane. Nel 2013-14 i numeri sono rispettivamente 3/11/41/1 ribadendo quindi il fenomeno di una frequentazione prevalente di studenti fuori provincia.

Nel 12-13 46 iscritti avevano acquisito maturità liceale, ed i rimanenti 13 maturità di altro tipo (10 provenivano da Istituti Tecnici e 3 da Istituti professionali), mentre nell'anno 13-14 si sono registrate 46 maturità liceali, 9 tecniche ed 1 di altro tipo. Relativamente al voto di maturità, nel biennio considerato per 19/28 era <80, per 32/23 era compreso tra 80 e 99 e per i 8/5 era stato di 100 con o senza lode.

Esiti didattici

Trattandosi del terzo anno di attivazione del CdS, non sono disponibili dati sugli esiti didattici.

Laureabilità

Dati sono disponibili solo per i corsi attivati con DM 509/1999, i cui studenti, comunque sono afferiti alla sede di Lecce. Negli anni 2011, 2012 e 2013 il numero totale di laureati è stato di 71/29/1 di cui in corso 59/19/0. Per quanto riguarda le votazioni riportate per gli anni suddetti: al di sotto di 100 18/20/1, fra 100 e 109 29/6/0 e 110 con o senza lode 24/3/0.

1-c INTERVENTI CORRETTIVI

Obiettivo: I 2/3 degli immatricolati provengono da fuori provincia o fuori regione: potrebbe essere utile la progettazione e creazione di borse di studio che possono agevolare la frequenza degli studenti, soprattutto per coloro che vivono condizioni di disagio allo studio, o forme alternative che facilitino la frequenza degli studenti fuori sede. Inoltre, altro obiettivo è quello di facilitarne l'inserimento nella sede di immatricolazione e di facilitarne lo svolgimento del tirocinio presso le sedi ospedaliere convenzionate.

Troppo lente risultano le procedure di immatricolazione, di trasferimento fra sedi, nonché di convalide di esami per studenti provenienti da altri corsi di laurea.

Azioni intraprese:

Per quanto riguarda il secondo punto sembra determinante il processo di selezione nel concorso di ammissione che attualmente avviene su base unica per tutte le professioni sanitarie e tutte le sedi dell'Università di Bari. Il bando di ammissione per l'anno 2014-15, pur continuando ad essere unico, ha aperto la possibilità di poter svolgere il tirocinio presso tutte le sedi convenzionate con l'Università di Bari, non limitando lo svolgimento dello stesso, come in passato, a specifiche sedi per ogni corso di laurea.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva

Persistono problemi relativi soprattutto agli studenti del I anno legati a procedure amministrative, nonché a scarsità di personale di Segreteria delegato a tale compito. L'azione correttiva al riguardo prevederebbe il potenziamento della Segreteria Centrale di Scuola, nonché l'attivazione di sportelli decentrati.

A tale riguardo, è in corso di attivazione uno sportello presso la Sede di Brindisi, che nasce come per altri corsi di Laurea presenti in sede, ma che potrebbe essere implementato per professioni sanitarie.

Sarebbe utile la progettazione e creazione di borse di studio che potessero agevolare la frequenza degli studenti, soprattutto per coloro che vivono condizioni di disagio allo studio, o forme alternative che facilitino la frequenza degli studenti fuori sede. Al riguardo, non sono state disposte specifiche azioni correttive, perché tali azioni esulano dagli specifici compiti del corso di laurea. Ci si propone di sensibilizzare a tale riguardo gli organi preposti.

2 – L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE

2-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivo

Adeguamento informatico: iscrizione, tasse, prenotazione di esami, propedeuticità, frequenze, calendari, verbalizzazione, esiti finali e relative certificazioni dovrebbero essere accorpate in un libretto elettronico, accessibile via web per consentire rapido accesso all'informazione, anche di tappe intermedie. Presenza ed uso delle postazioni informatiche, delle biblioteche con consultazione delle riviste di settore on line.

Azioni intraprese:

Il percorso didattico potrà essere facilitato da un'ulteriore adeguamento dei programmi didattici, dall'adozione di sistemi di verifica del profitto maggiormente oggettivi (test scritti, per le discipline non professionalizzanti), dall'elaborazione di calendari didattici maggiormente fruibili per le attività pratiche e da una migliore interlocuzione tra le componenti accademiche. Inoltre, è in corso l'ampliamento della rete formativa dei tutor clinici per consentire un più adeguato rapporto tutor-docente/studente ed un più efficace apprendimento pratico. I calendari delle lezioni, i programmi, i calendari di esame sono disponibili sul web. E' in fase di avvio la compilazione del verbale elettronico.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva

La possibilità del verbale elettronico, prima limitata alla sola componente universitaria, ad oggi prevede anche la possibilità di utilizzo da parte del personale ospedaliero (coordinatori di tirocinio).

2-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DI DATI, SEGNALAZIONI E OSSERVAZIONI²

² Le segnalazioni possono pervenire da soggetti esterni al Gruppo di Riesame tramite opportuni canali a ciò predisposti; le osservazioni vengono raccolte con iniziative e modalità proprie del Gruppo di Riesame, del Responsabile del CdS durante il tutto l'anno accademico.

Sul sito considerato non sono presenti dati relativi al presente corso. Comunque, segnalazioni degne di rilievo sono giunte al Coordinatore del corso di studio relativamente al ritardo con il quale sono stati attribuiti alcuni insegnamenti, con ricadute sulla regolarità della calendarizzazione delle lezioni e di conseguenza anche delle verifiche di profitto, nonché sul ritardo nella convalida di esami sostenuti presso altri corsi di studio. L'azione del Coordinatore del corso di studio è stata quella di ricercare aree a maggiore disponibilità di docenti che potessero assicurare qualità e frequenza al percorso formativo nonché ottimizzare la calendarizzazione delle lezioni e delle verifiche di profitto. Una ulteriore criticità è emersa anche verso la presenza ed uso delle postazioni informatiche, delle biblioteche con consultazione delle riviste di settore on line, la inadeguata conoscenza della lingua inglese.

Inoltre va segnalata la difficoltà legata a procedure puramente amministrative dovuta alla mancanza di una segreteria della Facoltà in sede.

Inoltre, risulta vacante la posizione di coordinamento di tirocinio.

2-c INTERVENTI CORRETTIVI

Obiettivo: Ridurre il ritardo con il quale sono stati attribuiti alcuni insegnamenti. Con il bando di insegnamento dell'anno precedente è stato reso possibile l'affidamento dell'insegnamento a docenti non universitari per un periodo di 3 anni, previa valutazione annuale da parte del consiglio di corso.

Permangono criticità per quanto riguarda la docenza universitaria, visto lo stato di agitazione dei docenti per il Lodo Università-Azienda Policlinico.

Presenza ed uso delle postazioni informatiche, delle biblioteche con consultazione delle riviste di settore on line, miglioramento della conoscenza della lingua inglese tanto più se si considera il numero rilevante di studenti fuori sede e di pause didattiche.

Semplificazione delle procedure puramente amministrative con una segreteria della Facoltà in sede.

Azioni da intraprendere: Istituzione di uno sportello di segreteria universitaria in sede: la necessità di interazione personale diretta per espletamento di pratiche varie richiede attualmente uno spostamento verso la segreteria universitaria centrale sita a Bari, con disagi che potrebbero essere superati dall'apertura di uno sportello in sede.

In questo momento, non vi è chiarezza sulla struttura cui afferiscono i corsi di studio, con conseguenze limitative anche sulle possibilità di spesa.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

Fondamentale, al momento, è chiarire a quali organi istituzionali debbano far riferimento in corsi di studio in oggetto. E' stata reiterata per via ufficiale la richiesta di istituire un bando di concorso per la posizione di coordinatore di tirocinio.

3 – L'ACCOMPAGNAMENTO AL MONDO DEL LAVORO

3-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

In considerazione del recente inizio delle attività didattiche del CdS di nuova istituzione, e non essendoci laureati del CDS in oggetto non si evidenziano aree di criticità di particolare rilievo.

3-b ANALISI DELLA SITUAZIONE, COMMENTO AI DATI

Scheda A3-b (*meno di 3000 caratteri, spazi inclusi*)

In considerazione del recente inizio delle attività didattiche del CdS di nuova istituzione, non si evidenziano aree di criticità di particolare rilievo.

3-c INTERVENTI CORRETTIVI

Obiettivo n.

Facilitare l'entrata nel mondo del lavoro.

Azioni da intraprendere:

Coordinamento unico per facilitare la mobilità fra sedi di tirocinio e gli obiettivi formativi da raggiungere nelle singole sedi.

Si potrebbe ipotizzare all'interno del percorso formativo, una rete di enti presso i quali inviare gli studenti per verifica sul campo dell'apprendimento prodotto attraverso stage formativi, come componente aggiuntiva al tirocinio clinico ospedaliero.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

Istituzione di una struttura di coordinamento fra le sedi di tirocinio.

Convenzioni con enti convenzionati o anche privati in ambito sanitario per periodi di stage formativi.

Schede tipo per la Redazione dei Rapporti di Riesame - frontespizio

Denominazione del Corso di Studio : Infermieristica

Classe : L/SNT1 1323429

Sede : Lecce

Gruppo di Riesame

Componenti obbligatori

Prof.ssa / Prof. Nicola Brienza (Presidente del Consiglio di interclasse) – Responsabile del Riesame

Sig.ra/Sig. Petrucci Lorenzo (Rappresentante gli studenti)

Sig.ra/Sig. Piccinno Miriam (Rappresentante gli studenti)

Altri componenti³ Prof.ssa / Prof. Salvatore Santacroce (Eventuale altro Docente del Cds)

Il Gruppo di Riesame si è riunito, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo Rapporto di Riesame, operando come segue:

- **data o date**, oggetti della discussione
16 e 20 gennaio 2015
Valutazione documentazione ANVUR e di Presidio di Qualità di Ateneo

Approvato con Decreto del Presidente della Scuola di Medicina del 20 gennaio 2015

I - Rapporto di Riesame annuale sul Corso di Studio

1 - L'INGRESSO, IL PERCORSO, L'USCITA DAL CDS

1-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivo: I dati del triennio considerato nel primo rapporto riportavano un aumento progressivo dei CFU maturati nonché degli esami superati, con un mantenimento degli standard di votazioni ottenute. Il dato confortante era la bassa percentuale di abbandoni, nonché la % di laureati in corso rispetto ai FC negli anni considerati che risultava in netta crescita.

Inoltre si evidenziava un trend verso l'incremento di immatricolati provenienti da altre province e da altre regioni, con l'obiettivo quello di facilitarne l'inserimento nella sede di immatricolazione e di facilitarne lo svolgimento del tirocinio presso le sedi ospedaliere convenzionate.

Azioni intraprese: Per quanto riguarda il primo obiettivo si è semplificata e facilitata, nel rispetto delle regole, la modalità di svolgimento degli esami, con puntuale calendarizzazione degli stessi, nonché revisione dei programmi didattici.

Per quanto riguarda continua ad essere determinante il processo di selezione nel concorso di ammissione che attualmente avviene su base unica per tutte le professioni sanitarie e tutte le sedi dell'Università di Bari. Il bando di ammissione per l'anno 2014-2015, pur continuando ad essere unico, ha aperto la possibilità di svolgimento del tirocinio presso tutte le sedi convenzionate con l'Università di Bari, non limitando lo svolgimento dello stesso, come in passato, a specifiche sedi per ogni corso di laurea.

³ Elenco a titolo di esempio, dimensione e composizione non obbligatorie, adattare alla realtà dell'Ateneo

Stato di avanzamento dell'azione correttiva Andrebbe implementato il sistema di coordinamento unico di tutte le sedi di tirocinio che permetta una più agevole mobilità degli studenti interessati. Sarebbe utile la progettazione e creazione di borse di studio che potessero agevolare la frequenza degli studenti, soprattutto per coloro che vivono condizioni di disagio allo studio, o forme alternative che facilitino la frequenza degli studenti fuori sede. Al riguardo, non sono state disposte specifiche azioni correttive, perché tali azioni esulano dagli specifici compiti del corso di laurea.

1-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Il CdS attivato nell'A.A. 2011-12 secondo D.M. 270/2004 è giunto quest'anno al 4^o anno. Nella stessa sede è comunque presente CdS equipollente secondo DM 509/1999.

Nel periodo considerato (2010-11/2011-12/2012-13/2013/14) sono state registrate rispettivamente 130, 93, 81 e 76 iscrizioni al I anno evidenziandosi un lieve incremento nell'A.A. 2010-11, in funzione di un maggiore ampliamento dei posti disponibili e un decremento dall'anno 2011-12 per la riduzione del numero totale di immatricolati nelle varie sedi di Infermieristica dell'Università di Bari.

Per provenienza geografica (per i 4 A.A. considerati, rispettivamente), 7/4/7/11 provenivano dallo stesso comune, 92/34/38/50 da altro comune della stessa provincia, 30/53/31/13 da altra provincia della stessa regione, 1/2/5/1 da altra regione, 1 in totale residenti all'estero e 0/1/1/2 studenti con cittadinanza straniera. Si noti come dal 2013-2014 a fronte della riduzione del numero totale di immatricolati sia aumentato il numero di immatricolati dalla stessa provincia, e si sia ridotto il numero di iscritti da altra provincia della stessa regione e da altre regioni.

Relativamente al voto di maturità (per i 4 A.A. considerati, rispettivamente), 70/43/37/29 studenti avevano conseguito votazioni <80, 48/35/34/38 tra 80 e 99 e 11/15/10/8 avevano conseguito 100 con o senza lode. Si noti come negli anni a fronte della riduzione del numero totale di immatricolati sia aumentato percentualmente rispetto al totale il numero di immatricolati con votazioni nel range di eccellenza.

In rapporto al diploma conseguito, vi erano (per i 4 A.A. considerati) 89/77/63/57 con diploma liceale, 31/13/15/17 di istituto tecnico, 8/2/3/0 di istituto professionale e 2/1/0/2 di altro tipo. Si noti come negli anni a fronte della riduzione del numero totale di immatricolati sia aumentato il numero di immatricolati che avevano conseguito una maturità liceale o tecnica..

I tassi di occupazione per anno dei posti disponibili è sempre al massimo.

Esiti didattici

Risultano iscritti al termine dell'A.A. 2011-12 complessivamente 341 studenti di cui 91 di nuova immatricolazione per il CdS attivato nel 2011 e, quindi, per questo CdS nessun fuori corso e 250 immatricolati nel CdS DM 509/1999 di cui 29 fuori corso (11,6%). Risultano iscritti al termine dell'A.A. 2012-13 complessivamente 314 studenti di cui 163 di nuova immatricolazione per il CdS attivato nel 2011 e, quindi, per questo CdS nessun fuori corso e 151 immatricolati nel CdS DM 509/1999 di cui 35 fuori corso (23%). Risultano iscritti al termine dell'A.A. 2013-14 complessivamente 272 studenti di cui 236 di nuova immatricolazione per il CdS attivato nel 2011 e, quindi, per questo CdS 1 solo fuori corso e 36 immatricolati nel CdS DM 509/1999 di cui quasi tutti (35).

Relativamente ai CFU acquisiti per numero di iscritti nell'anno solare negli anni precedenti il valore è andato progressivamente crescendo da 39 nel 2009 a 46 nel 2010 e si è stabilizzato negli anni successivi su 44,3 (range più alto fra i corsi di Infermieristica). Non si dispongono ulteriori dati aggiornati per sede.

Relativamente agli esami superati la distribuzione è stata: 1341/1509/1076 con la votazione media di 24,76/25/25,26 (DS: 3,11/3,09/3,39) per gli anni 2010, 2011 e 2012 vecchio ordinamento e 290 esami con media 26,2 (DS 3,4) per anno 2012 nuovo ordinamento (dati provvisori). non si dispongono dati per sede per l'anno 2013.

I dati parziali relativi al triennio considerato sono complessivamente soddisfacenti, con particolare riferimento agli altri corsi di Infermieristica.

Laureabilità

Dati sono disponibili solo per i corsi attivati con DM 509/1999. Negli anni 2011, 2012 e 2013 il numero totale di laureati è stato di 76/102/70 di cui in corso 63/85/62. Per quanto riguarda le votazioni riportate per gli anni suddetti: al di sotto di 100 16/28/33/25, fra 100 e 109 22/36/52/33 e 110 con o senza lode

12/12/17/12.

Altri dati non risultano disponibili perché presenti solo in forma aggregata per tutte le sedi di Infermieristica.

1-c INTERVENTI CORRETTIVI

Obiettivo n. x: I dati del periodo considerato ricalcano quanto già esposto nel primo riesame. Si è altresì notato che nel periodo considerato il numero di fuori corso si attesta nella fascia più bassa fra tutte le sedi di Infermieristica dell'Università di Bari e che, a prescindere dal numero crescente di laureati (anche relativo ai differenti numeri di immatricolazione negli anni), sia in forte crescita il rapporto fra laureati in corso e fuori corso.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva .

Le azioni correttive intraprese sembrano dare buoni risultati alla luce dei dati riportati. La Commissione Didattica ha cercato di far rispettare le regole nella modalità di svolgimento degli esami, con un mantenimento, se non leggero aumento, degli standard di efficacia, nonché la % di laureati in corso rispetto ai FC negli anni considerati, che risulta in netta crescita. Inoltre, è in corso l'ampliamento della rete formativa dei tutor clinici per consentire un più adeguato rapporto tutor-docente/studente ed un più efficace apprendimento pratico. I calendari delle lezioni, i programmi, i calendari di esame sono disponibili sul web. E' in fase di avvio la compilazione del verbale elettronico. La possibilità del verbale elettronico, prima limitata alla sola componente universitaria, ad oggi prevede anche la possibilità di utilizzo da parte del personale ospedaliero (coordinatori di tirocinio).

Si cercherà di procedere nella stessa direzione intrapresa volta a stabilizzare i risultati attraverso una semplificazione e facilitazione, nel rispetto delle regole, delle modalità di svolgimento degli esami, con puntuale calendarizzazione degli stessi.

Azioni da intraprendere:

Sarebbe utile un sistema di coordinamento unico di tutte le sedi di tirocinio che permetta una più agevole mobilità degli studenti interessati.

Sarebbe utile la progettazione e creazione di borse di studio che potessero agevolare la frequenza degli studenti, soprattutto per coloro che vivono condizioni di disagio allo studio, o forme alternative che facilitino la frequenza degli studenti fuori sede.

Persistono problemi relativi soprattutto all'immatricolazione degli studenti del I anno che sembrano legati a procedure amministrative, nonché a scarsità di personale di Segreteria delegato a tale compito.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

(descrizione)

2 – L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE

2-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

(indicazione: se possibile utilizzare meno di 1500 caratteri, spazi inclusi)

Obiettivo

Adeguamento informatico: iscrizione, tasse, prenotazione di esami, propedeuticità, frequenze, calendari, verbalizzazione, esiti finali e relative certificazioni dovrebbero essere accorpate in un libretto elettronico, accessibile via web per consentire rapido accesso all'informazione, anche di tappe intermedie. Presenza ed uso delle postazioni informatiche, delle biblioteche con consultazione delle riviste di settore on line.

Azioni intraprese:

Il percorso didattico potrà essere facilitato da un'ulteriore adeguamento dei programmi didattici, dall'adozione di sistemi di verifica del profitto maggiormente oggettivi (test scritti, per le discipline non professionalizzanti), dall'elaborazione di calendari didattici maggiormente fruibili per le attività pratiche e da una migliore interlocuzione tra le componenti accademiche. Inoltre, è in corso di elaborazione l'ampliamento della rete formativa dei tutor clinici per consentire un più adeguato rapporto tutor-docente/studente ed un più efficace apprendimento pratico. I calendari delle lezioni, i programmi, i calendari di esame sono disponibili sul web. E' in fase di avvio la compilazione del verbale elettronico.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva

La possibilità del verbale elettronico è limitata alla sola componente universitaria ed al coordinatore di tirocinio.

2-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DI DATI, SEGNALAZIONI E OSSERVAZIONI⁴

Sul sito considerato non sono presenti dati relativi al presente corso.

Comunque, segnalazioni degne di rilievo sono giunte al Coordinatore del corso di studio relativamente al ritardo con il quale sono stati attribuiti alcuni insegnamenti, con ricadute sulla regolarità della calendarizzazione delle lezioni e di conseguenza anche delle verifiche di profitto, nonché sul ritardo nella convalida di esami sostenuti presso altri corsi di studio.

L'azione del Coordinatore del corso di studio è stata quella di ricercare aree a maggiore disponibilità di docenti che potessero assicurare qualità e frequenza al percorso formativo nonché ottimizzare la calendarizzazione delle lezioni e delle verifiche di profitto. Con il bando di insegnamento dell'anno precedente è stato reso possibile l'affidamento dell'insegnamento a docenti non universitari per un periodo di 3 anni, previa valutazione annuale da parte del consiglio di corso. Permangono criticità per quanto riguarda la docenza universitaria, visto lo stato di agitazione dei docenti per il Lodo Università-Azienda Policlinico.

Il numero di appelli d'esame offerto e la relativa distribuzione nell'anno consentono un'adeguata e tempestiva programmazione del percorso di studi. In molti casi il supporto dei docenti-tutor risulta efficace per la guida e la soluzione di taluni problemi.

I parametri considerati non consentono un'oggettiva identificazione delle aree critiche per il progresso della carriera studentesca. Inoltre solo nel 2014 si sono laureati i primi studenti con il nuovo ordinamento didattico e, quindi, in futuro potrà essere valutato se la nuova organizzazione ha dato dei frutti positivi. Sarebbe opportuna un'analisi di coorte che evidenziasse specifiche tappe limitanti.

Il dato grezzo riferito alla media di votazione degli esami superati non riflette la reale difficoltà di superamento di alcuni di essi: il dato dovrebbe tener conto anche degli esiti negativi, purché verbalizzati. Una ulteriore criticità è emersa anche per la presenza ed uso delle postazioni informatiche, delle biblioteche con consultazione delle riviste di settore on line, la inadeguata conoscenza della lingua inglese tanto più se si considera il numero rilevante di studenti fuori sede e di pause didattiche. Di difficile realizzazione è stata l'assistenza allo svolgimento di periodi di studio all'estero, assenti nel triennio in esame.

Inoltre va segnalata la difficoltà legata a procedure puramente amministrative dovuta alla mancanza di una segreteria della Facoltà in sede.

2-c INTERVENTI CORRETTIVI

Obiettivo: Ridurre il ritardo con il quale sono stati attribuiti alcuni insegnamenti.

⁴ Le segnalazioni possono pervenire da soggetti esterni al Gruppo di Riesame tramite opportuni canali a ciò predisposti; le osservazioni vengono raccolte con iniziative e modalità proprie del Gruppo di Riesame, del Responsabile del CdS durante il tutto l'anno accademico.

Consentire un'oggettiva identificazione delle aree critiche per il progresso della carriera studentesca. Presenza ed uso delle postazioni informatiche, delle biblioteche con consultazione delle riviste di settore on line, miglioramento della conoscenza della lingua inglese tanto più se si considera il numero rilevante di studenti fuori sede e di pause didattiche.

Svolgimento di periodi di studio all'estero, assenti nel triennio in esame.

Semplificazione delle procedure puramente amministrative con una segreteria della Facoltà in sede.

Azioni da intraprendere: Istituzione di uno sportello di segreteria universitaria in sede: la necessità di interazione personale diretta per espletamento di pratiche varie richiede attualmente uno spostamento verso la segreteria universitaria centrale sita a Bari, con disagi che potrebbero essere superati dall'apertura di uno sportello in sede.

Sarebbe opportuna un'analisi di coorte che evidenzii specifiche tappe limitanti.

Il dato grezzo riferito alla media di votazione degli esami superati non riflette la reale difficoltà di superamento di alcuni di essi: il dato dovrebbe tener conto anche degli esiti negativi, purché verbalizzati.

Implementare ulteriormente le risorse disponibili. In questo momento, non vi è chiarezza sulla struttura cui afferiscono i corsi di studio, con conseguenze limitative anche sulle possibilità di spesa.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

Fondamentale, al momento, è chiarire a quali organi istituzionali debbano far riferimento in corsi di studio in oggetto.

3 – L'ACCOMPAGNAMENTO AL MONDO DEL LAVORO

3-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivo Aumentare la percentuale di utilizzo da parte dei laureati in Infermieristica della laurea specialistica.

Facilitare l'entrata nel mondo del lavoro. L'esito più frequente è verso il lavoro nell'ambito sanitario, sebbene ancora una percentuale importante trovi lavori non standard. Una grande percentuale trova lavoro nell'ambito privato. Incentivare per il corso di studio la possibilità di collaborazioni istituzionalizzate con corsi di studi equipollenti all'interno della stessa Università (ovvero altre sedi di Infermieristica) al fine di garantire allo studente la formazione in campi di particolare interesse specialistico eventualmente presenti nelle altre sedi, nonché, considerando la provenienza geografica degli immatricolati (soprattutto da altre province), facilitarne l'ingresso nel mondo del lavoro in sedi più vicine alla loro residenza.

Azioni intraprese:

Il supporto dei docenti-tutor risulta efficace per la guida e l'accompagnamento nel mondo del lavoro.

Allargamento della rete di tirocinio a tutte le sedi di corsi di laurea Infermieristica dell'Università di Bari.

Promozione del programma ERASMUS.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva: La scarsa percentuale di iscritti alla laurea specialistica potrebbe essere espressione di una scarsa occupabilità di tali laureati nella nostra realtà geografica nell'ambito della carriera universitaria, della dirigenza e della ricerca, oltreché della ridotta offerta formativa.

L'allargamento della rete di tirocinio a tutte le sedi di corsi di laurea Infermieristica dell'Università di Bari richiederebbe un coordinamento unico per facilitare la mobilità e gli obiettivi formativi da raggiungere nelle singole sedi.

Si potrebbe ipotizzare all'interno del percorso formativo, una rete di enti presso i quali inviare gli studenti per verifica sul campo dell'apprendimento prodotto attraverso stage formativi, come componente aggiuntiva al tirocinio clinico ospedaliero.

3-b ANALISI DELLA SITUAZIONE, COMMENTO AI DATI

Scheda A3-b (*meno di 3000 caratteri, spazi inclusi*)

Estrapolando i dati globali per tutti i corsi di infermieristica, quindi non relativi al solo CdS in oggetto, si possono stigmatizzare alcuni elementi di criticità persistenti: la durata media degli studi supera di circa 1 anno quella prevista e solo lo 1.6 % dei laureati si iscrive ad un successivo corso di laurea specialistica sebbene nel 39.2 % stanno partecipando o hanno partecipato ad un'attività di formazione post-laurea. Ad un anno dalla laurea, comunque, il 53 % dei laureati risulta occupato e nel 79.8% dei casi ha iniziato a lavorare dopo la laurea. Il primo lavoro è stato reperito in media 5 mesi dopo la laurea. Nel 51.3 % dei casi si tratta di lavoro stabile e nell'83.6% il settore è privato. Nel 83.2% dei casi gli occupati ritengono la propria laurea efficace per il proprio lavoro. L'allungamento del percorso di studi è in parte funzione delle criticità già espresse e potrà trovare soluzioni almeno parziali con gli adeguamenti didattici proposti in precedenza. Siamo in attesa di conoscere i dati relativi ai laureati con il Nuovo Ordinamento che saranno disponibili in futuro. Negli anni, comunque, la percentuale di laureati in corso è cresciuta in modo significativo.

3-c INTERVENTI CORRETTIVI

Obiettivo n. Aumentare la percentuale di utilizzo da parte dei laureati in Infermieristica della laurea specialistica.

Facilitare l'entrata nel mondo del lavoro.

Azioni da intraprendere: Aumentare l'occupabilità di laureati nella nostra realtà geografica nell'ambito della carriera universitaria, della dirigenza e della ricerca, ed aumentare l'offerta formativa per le lauree specialistiche.

Coordinamento unico per facilitare la mobilità fra sedi di tirocinio e gli obiettivi formativi da raggiungere nelle singole sedi.

Si potrebbe ipotizzare all'interno del percorso formativo, una rete di enti presso i quali inviare gli studenti per verifica sul campo dell'apprendimento prodotto attraverso stage formativi, come componente aggiuntiva al tirocinio clinico ospedaliero.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

Istituzione da parte dell'Università di dottorati di ricerca, posti di ricercatore, et cet,, nell'ambito delle professioni sanitarie.

Istituzione di una struttura di coordinamento fra le sedi di tirocinio.

Convenzioni con enti convenzionati o anche privati in ambito sanitario per periodi di stage formativi.

Denominazione del Corso di Studio : Infermieristica (abilitante alla professione sanitaria di Infermiere)

Classe : L/SNT1_1323429

Sede : Taranto

Primo anno accademico di attivazione: NOD 2001/2002 (D.M. 509/99); NOD bis 2011/12 (D.M. 270/2004)

Gruppo di Riesame

Componenti obbligatori

Prof.ssa Marina Musti (Referente – Responsabile del Riesame)

Prof. Luigi Santacroce (Docente CdS e Responsabile QA CdS)

Sono stati consultati inoltre:

Prof. Ettore Cicinelli (Referente - Responsabile Classe SNT/1 e Presidente Commissione MED/45)

Dr.ssa Carmela Lacatena (Coordinatrice del tirocinio teorico-pratico)

Sigg. Noemi Lucia Strusi - Andrea Santoiemma (studenti III anno)

Il Gruppo di Riesame si è riunito, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo Rapporto di Riesame, operando come segue:

• 19.12.2014

- Valutazione documento ANVUR, presa visione dati del Presidio di Qualità

- Elaborazione ed interpretazione dei dati forniti dal Presidio di Qualità (files xls, pdf, dati Almalaurea, Analisi del percorso di formazione dello studente nel triennio precedente, Processo di gradimento e valutazione della qualità della didattica da parte dello studente, Programma di inserimento nel mondo del lavoro)

- Stesura Rapporto del Riesame

• 19.01.2015

- Revisione del rapporto del Riesame ed integrazione nuovi dati forniti dal Presidio di Qualità

Il Gruppo di Riesame, col supporto di consulenza del Prof. Ettore Cicinelli, ha lavorato e valutato i dati del CdL per il triennio 2011-14 resi disponibili dal Presidio di Qualità. L'analisi dettagliata dei dati e l'elaborazione di essi per l'acquisizione dei punti di forza mostrati, delle criticità emerse e delle strategie di correzione tese al miglioramento dell'offerta formativa, è stata svolta dal Prof. Luigi Santacroce. La stesura del Rapporto è stata svolta in conformità a quanto sviluppato dal Prof. Luigi Santacroce.

Utile per il lavoro del Gruppo l'apporto ricevuto da parte della dott.ssa Lacatena, Coordinatrice delle attività di Tirocinio.

Il Gruppo di Riesame ha condiviso il prodotto offerto nel triennio in esame e l'analisi dei fabbisogni

individuati dal Prof. Santacroce nell'auspicio di una pronta realizzazione dei correttivi proposti.

Documento ratificato con Decreto del Presidente della Scuola di Medicina del 20 gennaio 2015

I - Rapporto di Riesame annuale sul Corso di Studio

1 - L'INGRESSO, IL PERCORSO, L'USCITA DAL CDS

1-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivo n. 1 Spazi didattici: Nel precedente rapporto sono state evidenziate criticità sull'allocazione della sede didattica, ospitata presso la sede della ex Facoltà di Scienze della Formazione di Taranto

Azioni intraprese: su richiesta del CdS, si è provveduto all'identificazione di una sede definitiva da parte dell'Amministrazione universitaria presso le strutture della Cittadella della Scienza (Politecnico di Bari ed ex Facoltà di Scienze MM.FF.NN.) nella città di Taranto, dove a febbraio 2014 si sono completate le operazioni di trasferimento.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva: La problematica in oggetto è stata definita nei termini previsti, consentendo il regolare avvio delle attività didattiche del secondo semestre per l'AA 2013/14

Obiettivo n. 2

Organizzazione della didattica: In conseguenza dello stato di agitazione dei docenti della Scuola di Medicina si sono riscontrate una serie di problematiche per il reperimento dei docenti necessari a garantire i requisiti minimi di accreditamento.

Azioni intraprese: i calendari didattici sono stati predisposti dal Coordinatore didattico nei termini previsti (30.09.2014) nelle more della individuazione di docenti per la copertura degli insegnamenti scoperti a cura della Presidenza della Scuola di Medicina. Successivamente sono state adottate tutte le iniziative utili a limitare la potenziale perdita di periodi dedicati alla formazione da parte degli studenti, procedendo alla anticipazione delle attività di tirocinio pratico revisione dei calendari didattici, prevedendo il termine della didattica frontale entro il 10 febbraio 2015.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva: Attraverso la revisione dei calendari delle lezioni è stato possibile ottimizzare qualità e frequenza del percorso formativo e assicurare le verifiche di profitto.

Obiettivo n. 3 Tirocinio pratico: nel corso del precedente anno accademico era emersa l'opportunità di ampliare il numero dei tutor e degli ambiti formativi pratici, al fine di garantire una formazione adeguata alle indicazioni ministeriali e dei collegi IPASVI.

Azioni intraprese: è stato aggiornato l'elenco degli "infermieri tutor", ottimizzando il rapporto tutor/studente e portandolo a un valore di circa 1/1. Inoltre, è stato ulteriormente ampliata la disponibilità di strutture cliniche per lo svolgimento delle attività di tirocinio pratico.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva: Per quel che concerne le attività di tirocinio e quelle di tutoraggio, il rapporto attuale tutor professionale/studenti è oggi da considerarsi ottimale e la possibilità di differenziare la formazione pratica è garantita dalla possibilità di svolgimento presso sei strutture ospedaliere della ASL TA, di cui due presenti nella città di Taranto (SS. Annunziata e Moscati) e le altre distribuite sul territorio provinciale (Castellaneta, Grottaglie, Manduria e Martina Franca).

1-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

L'analisi dei dati permette di esprimere le seguenti valutazioni:

- Il numero complessivo degli iscritti al Corso di Laurea in Infermieristica a partire del 2011-2012 a tutt'oggi ha subito una lieve deflessione nel solo a.a. 2012/21013 e attualmente si assesta, in media, intorno alle 400-420 unità;

- Per provenienza geografica dall' a.a. 2011-2012 all'a.a. 2013-2014 su un totale di 1199 studenti 44/49/68 provengono dallo stesso Comune sede del corso, 208/171/1200 da altro comune della stessa provincia, 145/129/135 da altra provincia della stessa regione, 13/21/14 da altra regione, 0/0/2 residenti all'estero; nella sede Taranto negli a.a. 2010-11 , 2011-12 e 2012-13 su un totale rispettivamente di 86/81/80 studenti iscritti 17/17/18 provengono dallo stesso Comune sede del corso, 23/20/22 da altro comune della stessa provincia, 41/35/36 da altra provincia della stessa regione, 5/9/4 da altra regione, non si registra negli anni di riferimento nessuno studente con residenza all'estero

- Complessivamente in media il 77,8% degli studenti iscritti negli a.a. dal 2011/12 al 2013/14 proviene da studi liceali il 16.3% da studi di area tecnica il 3.5% da studi professionali; nella sede di Taranto si evidenzia che nell'a.a. 2011/12 su un totale di 86 iscritti 62 provengono da studi liceali , 19 da studi tecnici e 4 da studi professionali, nell' a.a. 2012/13 su un totale di 81 iscritti 63 provengono da studi liceali , 12 da studi tecnici e 1 da studi professionali e nell'a.a. 2013/14 su un totale di 80 iscritti 58 provengono da studi liceali , 13 da studi tecnici e 7 da studi professionali

- Il voto di maturità degli iscritti al primo anno di corso negli a.a. dal 2011/12 al 2013/14 è risultato in media nel 47.3% dei casi compreso tra 80 e 99/100 e solo nel 13.6% dei casi pari a 100; nella sede Taranto si evidenzia nel triennio di riferimento in media nel 44,2% dei casi il voto di maturità degli immatricolati è compreso tra 80 e 99.

- Per l'a.a. 2012-13 risultano complessivamente iscritti 743 studenti di cui nessuno studente fuori corso, al contrario nell'a.a. 2013/2014 il totale degli iscritti subisce un incremento con un numero di iscritti pari a 1147 di cui solo 4 risultano iscritti fuori corso.. Nella sede Taranto nell'a.a. 2013/14 solo lo 0.4 % degli studenti risulta iscritto fuori corso rispetto allo 0% registrato nei due a.a. precedenti, tale dato è giustificato da un incremento del numero complessivo degli iscritti.

- Il tasso di abbandono presunto al secondo anno di corso ha subito un lieve incremento e precisamente dal 9.7% nell'a.a. 2011/12 al 10.8 nell'a.a. 2012/13

- Nell'a.a. 2012-2013 solo numero uno (1) studente, immatricolato con il vecchio ordinamento, ha partecipato al Programma ERASMUS per l'a.a. 2013/2014 gli studenti sono stati complessivamente tre (3) di cui uno della sede di Taranto e due della sede Bari-Policlinico

- Nella sede Taranto la percentuale di laureati in corso registrata negli anni 2011, 2012 e 2013 è pari rispettivamente all'89% , 80% e 88%;

- Negli a.a. 2010/11, 2011/12 e 2012/13 la percentuale di studenti che al secondo anno ha acquisito un numero di Cfu compreso tra 21 e 40 è pari rispettivamente al 29.3%, al 45.3% e al 44.8%, la percentuale di studenti che ha acquisito al secondo anno un numero di CFU superiore a 40 è pari al 57.9% nell'a.a. 2010/11, al 32.4% nell'a.a. 2011/12 e al 50.2% nella.a. 2012/13

- Il tasso del superamento degli esami sostenuti nel corso del triennio si assesta intorno al 67%, il voto medio, venticinque (25) è rimasto sostanzialmente invariato negli a.a. 2010/11 e 2011/12 , nell'a.a.

2012/13 il voto medio risulta essere pari a ventisei (26) .

- Il voto medio di laurea registrato nella sede Taranto risulta essere superiore a 100 in media nel 79 % dei casi.

I dati del triennio considerato offrono una visione degli effetti a regime derivanti dal riordino del CdS sulla base delle indicazioni del D.M. 270/2004, sebbene vi siano ancora studenti che hanno completato la frequenza del III anno del vecchio ordinamento nel corso del 2013.

Nel complesso, i trend sembrano omogenei nel corso degli anni e si mantiene un trend verso l'incremento di immatricolati provenienti da altre province e da altre regioni, con copertura pressoché assoluta dei posti disponibili. A tal riguardo, sembra determinante il processo di selezione nel concorso di ammissione che attualmente avviene su base unica per tutte le professioni sanitarie e tutte le sedi dell'Università di Bari.

I predetti elementi consentono di affermare motivatamente che il CdL in esame tende a qualificarsi sempre meglio, permettendo agli iscritti il raggiungimento dell'obiettivo finale in tempi ragionevoli e con preparazione di livello adeguato. In tale ottica si inserisce anche un incremento della partecipazione alle procedure selettive per il Programma Erasmus, che ha visto per l'a.a. 2013/14 l'ammissione di uno studente della sede, come detto sopra.

I dati sono stati forniti dal Servizio Statistico e dal Centro Servizi Informatici dell'Università di Bari e disponibili sul portale www.uniba.it.

Per quanto concerne i punti di attenzione raccomandati:

1. I dati evidenziano problemi rilevanti in merito alla strutturazione del corpo docente, sebbene tale problema sembri in via di risoluzione alla data di redazione del presente documento.
3. I requisiti di ammissione e la loro verifica sono adeguati rispetto al percorso di studio programmato dal CdS.
4. I risultati di apprendimento attesi e la loro progressione tengono realisticamente conto dei requisiti richiesti per l'ammissione.
5. Il carico didattico è dimensionato e distribuito in modo equilibrato durante il percorso degli studi, ma ulteriormente ottimizzabile.
6. Il Piano degli Studi così come progettato può essere effettivamente completato nel tempo stabilito da studenti che possiedono i requisiti di ammissione.

1-c INTERVENTI CORRETTIVI

Obiettivo n. 1: garantire una maggiore fruibilità di testi e lavori aggiornati nonché l'accessibilità degli stessi

Azioni da intraprendere: è tuttora in corso l'implementazione della rete informatica presso la nuova sede didattica

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità: sono stati individuati gli spazi per la allocazione di un router UNIBA che consenta anche connessione WI FI.

2 – L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE

2-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivo n. 1: era stata precedentemente evidenziata la necessità di ampliare il numero di aule didattiche in dotazione, creare degli spazi per studio individuale e di gruppo, individuare area da adibire a mensa per non rendere disagiata la permanenza quotidiana degli studenti nell'area formativa teorico-pratica

Azioni intraprese: trasferimento nella nuova sede per lo svolgimento delle lezioni frontali e degli esami

Stato di avanzamento dell'azione correttiva: All'interno delle nuove strutture didattiche sono presenti, oltre alle aule, anche spazi studio e spazi mensa condivisi. E' stata individuata un'area da destinare a spazio per le rappresentanze studentesche.

2-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DI DATI, SEGNALAZIONI E OSSERVAZIONI⁵

Il giudizio dell'esperienza universitaria da parte degli studenti, rilevato con l'acquisizione e l'analisi dei dati, derivati dai questionari di valutazione, ci permette di rilevare che nel complesso, la maggior percentuale degli studenti iscritti nel triennio in esame 2011-14 ha mostrato un buon gradimento del corso di laurea.

Nel 77.4% dei casi il carico di studio dell'insegnamento è stato definito proporzionato al numero di CFU corrispondenti assegnati allo stesso.

Per quanto riguarda i programmi di studio e i testi utilizzati gli studenti hanno rilevato che i temi affrontati durante le ore di lezione corrispondono ai programmi di studio nell'88,29% dei casi, che il materiale didattico suggerito è adeguato allo studio nell'81.9% dei casi.

Per quanto concerne le modalità d'esame l'86.4% degli studenti ritiene che queste siano state definite in modo chiaro.

Riguardo al personale docente l'8% degli studenti segnala la sua assenza alle lezioni, l'84.2% ritiene che il docente si sia reso disponibile per chiarimenti e spiegazioni, l'insegnamento si ritiene sia stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito web del corso di studio per l'87.5%, l'82.1% degli studenti ritiene che il docente stimoli adeguatamente la partecipazione attiva alle lezioni esponendo gli argomenti in modo chiaro nell'87% dei casi.

Buoni anche i rapporti instauratisi tra studenti. Risulta, pertanto, conservato, l'aspetto qualitativo della comunicazione verbale docente-studente e dell'insegnamento-apprendimento.

Il 36.1% degli studenti ritiene indispensabile che il materiale didattico venga fornito in anticipo e il 29.6% che venga migliorata la qualità dello stesso. Per quanto riguarda il carico didattico complessivo il 25.3% ritiene che debba essere alleggerito e che dal programma dei singoli insegnamenti debbano essere eliminati argomenti già trattati in altri insegnamenti per il 20.6%. (Fonte: Elaborazioni D.A.F.G. - Area Statistiche Ufficiali e Supporto alla Valutazione - Settore per le attività del Nucleo di Valutazione su dati del Presidio di Qualità)

La maggiore criticità emerge relativamente alle attrezzature didattiche. Infatti, nell' a.a. 2009-10 la valutazione media degli studenti che ritiene che le aule siano adeguate alla didattica è stata del 5,32 su un max di 10, nel 2010-11 la valutazione è salita a 7,19. Circa la disponibilità e la sufficienza degli spazi per le attività pratiche, la valutazione degli studenti nell' a.a. 2009-10 è stata di 6,06 sul max di 10, mentre nell' a.a. 2010-11 è stata di 7,10. Le biblioteche sono adeguatamente dotate di libri e riviste (6,77/10), hanno orari di apertura in linea con le esigenze didattiche degli studenti (7,27/10), hanno scarso numero di posti a sedere (4,89/10). Nel complesso la valutazione media di soddisfazione degli studenti delle lezioni e del Corso di studio è stata di 7,74/10 nell' a.a. 2009-10 e di 7,13/10 nell' a.a. 2010-11.

Emerge la necessità di adeguare la dotazione bibliotecaria.

Gli ultimi dati sono disponibili su <https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/uniba/> .

2-c INTERVENTI CORRETTIVI

Obiettivo n. 1: aumentare il numero di Docenti che invitano gli studenti a sostenere l'esame al termine del proprio corso;

Azioni da intraprendere: l'obbligo, previsto dal Regolamento didattico del CdS, di sostenere l'esame come corso integrato al termine delle attività didattiche, limita di fatto la possibilità o la disponibilità di prove in itinere prima che siano terminate le lezioni di tutti i moduli didattici dello stesso

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità: è prevista, da parte dei docenti interessati, la possibilità di far svolgere prove strutturate scritte al termine dei propri corsi. Tali prove, previste dal Regolamento didattico del CdS, darebbero luogo ad una valutazione di idoneità di cui la Commissione di esame potrebbe tenere conto ai fini della valutazione complessiva (art. 11, c. d) del Regolamento didattico)

Obiettivo n. 2: - puntualità dei docenti;

Azioni da intraprendere: i rappresentanti degli studenti segnalano che molte delle problematiche sono da riferirsi ad un mancato rispetto dei calendari didattici e (in parte) di esame.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità: il Coordinatore didattico ha richiamato i docenti al rispetto degli orari e dei calendari delle lezioni, salvo cause di forza maggiore.

Obiettivo n. 3: - maggiore fruibilità della biblioteca.

Azioni da intraprendere: è stata individuata ed organizzata una area da destinare a biblioteca presso la nuova sede didattica, posta in prossimità degli spazi destinati a segreteria, per renderla maggiormente fruibile da parte degli studenti

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità: si sta provvedendo ad incrementare la dotazione bibliotecaria e ad implementare l'accesso telematico a testi e riviste.

3 – L'ACCOMPAGNAMENTO AL MONDO DEL LAVORO

3-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivo n. 1: Efficacia e tempestività del percorso didattico

Azioni intraprese: ampliamento delle sedi di svolgimento delle attività pratiche e avvio di progetti di perfezionamento formativo

Stato di avanzamento dell'azione correttiva: è stato incrementato il numero delle sedi formative di tirocinio e sono stati attuati programmi di formazione post laurea per adeguare la formazione alle nuove esigenze e alle più recenti normative di riferimento.

Obiettivo n. 2: Sbocchi lavorativi

Azioni intraprese: sono stati intensificati i rapporti di collaborazione con l'IPASVI per garantire un più rapido inserimento nel circuito lavorativo attraverso brevi corsi di formazione sulle modalità e sulle opportunità di accesso al lavoro, sia nel settore pubblico che in quello privato. Sono stati programmati alcuni percorsi formativi post laurea e, all'interno del servizio di job placement dell'Università di Bari è stato creato uno sportello dedicato per le professioni sanitarie.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva: il precitato sportello per le professioni sanitarie verrà inaugurato il 21.01.2015 e verrà allocato presso il Centro Polifunzionale del Policlinico di Bari. Come già indicato nei precedenti report, persistendo l'attuale contingenza economica, le possibilità di accesso al lavoro in forma stabile risultano notevolmente limitate, anche in considerazione della peculiare situazione di deficit della sanità regionale. Tuttavia, è da segnalare l'accesso al lavoro in altre realtà regionali ed estere da parte dei laureati del CdS della sede di Taranto.

3-b ANALISI DELLA SITUAZIONE, COMMENTO AI DATI

I dati disponibili riguardano tutti i corsi di infermieristica della Università di Bari, quindi non solo quelli del CdL in oggetto, e da questi si rileva che solo il 1.6% dei laureati si iscrive ad un successivo corso di laurea magistrale. Ad un anno dalla laurea, il 53% dei laureati. Il 51.3% dei laureati ha un rapporto di lavoro stabile, e il 42.4% svolge un lavoro part-time. Nel 79.8, % dei casi il conseguimento della laurea ha consentito la occupazione nel mondo del lavoro con lo specifico profilo professionale; nel 83.2% dei casi la laurea ha migliorato la qualità della performance lavorativa. Tali dati sono desunti dal sito istituzionale AlmaLaurea e si riferiscono agli esiti occupazionali dopo un anno dal conseguimento del titolo.

3-c INTERVENTI CORRETTIVI

Obiettivo n. 1: facilitare il confronto degli studenti con le realtà assistenziali del territorio

Azioni da intraprendere: creare rapporti di convenzione con strutture del SSR, finalizzati alla frequenza di periodi di apprendistato e di stage post laurea, che consentano agli studenti di migliorare la loro formazione professionale pratica e di potere essere assorbiti lavorativamente dalle strutture sanitarie in cui abbiano svolto la loro attività.

Orientare l'attività di tirocinio teorico-pratico presso sedi esterne convenzionate. Avvio di un tavolo di confronto con gli enti locali.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità: la complessità della attuale situazione economica rende difficile individuare tempi certi e percorsi specifici che facilitino l'accesso e la permanenza nel mondo del lavoro. Inoltre, occorre considerare che le politiche del lavoro sono competenza degli Enti territoriali e che pertanto si potrà e si dovrà procedere ad una analisi in tali sedi e in concorso con tali Enti individuare le soluzioni più idonee.

L'attivazione dello sportello di job placement delle professioni sanitarie potrebbe rappresentare un utile strumento per accelerare l'accesso al mondo del lavoro.

Denominazione del Corso di Studio : Infermieristica (abilitante alla professione sanitaria di Infermiere)

Classe : L-SNT1_1323429

Sede : Acquaviva delle Fonti – Ente Ecclesiastico Ospedale Generale Regionale “F. Miulli”

Primo anno accademico di attivazione: 2001/2002 (D.M. 509/99); 2011/12 (D.M. 270/2004)

Gruppo di Riesame

Componenti obbligatori

Prof. Pietro Denticò (Referente – Responsabile del Riesame)

Prof.ssa Marcella Rinaldi (Docente CdS e Responsabile QA CdS)

Sono stati consultati inoltre:

Prof.ssa Nelly Maria Pellegrino (Docente CdS)

Dr.ssa Mariangela Toma (Coordinatrice del tirocinio teorico-pratico)

Signori: Allegretti Annamaria (studente II ac), Alessandro Cotrufo- Castellaneta Annalisa (studenti III ac).

Il Gruppo di Riesame si è riunito, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo Rapporto di Riesame, operando come segue:

- 8-9.01.2015

- Valutazione documento ANVUR, presa visione dati del Presidio di Qualità

- Elaborazione ed interpretazione dei dati forniti dal Presidio di Qualità (files xls, pdf, dati Almalaurea, Analisi del percorso di formazione dello studente nel triennio precedente, Processo di gradimento e valutazione della qualità della didattica da parte dello studente, Programma di inserimento nel mondo del lavoro)

- Stesura Rapporto del Riesame

- 19.01.2015

- Revisione del rapporto del Riesame ed integrazione nuovi dati forniti dal Presidio di Qualità

Il Gruppo di Riesame, coordinato dal Prof. Pietro Denticò ha lavorato e valutato i dati del CdL per il triennio 2011-14 resi disponibili dal Presidio di Qualità. L'analisi dettagliata dei dati e l'elaborazione di essi per l'acquisizione dei punti di forza mostrati, delle criticità emerse e delle strategie di correzione tese al miglioramento dell'offerta formativa, è stata svolta dalla Prof.ssa Marcella Rinaldi responsabile del processo di Valutazione e Qualità. La stesura del Rapporto è stata svolta in conformità a quanto sviluppato dalla Prof.ssa Marcella Rinaldi.

Utile per il lavoro del Gruppo l'apporto ricevuto da parte della Prof.ssa Nelly Maria Pellegrino e della Dott.ssa Mariangela Toma, quest'ultima Coordinatrice delle attività di Tirocinio e la Consultazione degli studenti rappresentanti di ac.

Il Gruppo di Riesame ha condiviso il prodotto offerto nel triennio in esame e l'analisi dei fabbisogni individuati dalla Prof.ssa Rinaldi nell'auspicio di una pronta realizzazione dei correttivi proposti.

Approvato con Decreto del Presidente della Scuola di Medicina del 20 gennaio 2015

I - Rapporto di Riesame annuale sul Corso di Studio

1 - L'INGRESSO, IL PERCORSO, L'USCITA DAL CDS

1-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivo n. 1: si evidenziano anche per questo anno accademico criticità sulla copertura degli insegnamenti, specie per quel che concerne i SSD non MED al fine di evitare ritardi nella calendarizzazione delle lezioni e degli esami e quindi il fuori corso degli studenti.

Azioni intraprese: su richiesta del CdS è stato possibile migliorare la situazione relativa agli insegnamenti del primo semestre AA 2014/15 nonostante le difficoltà derivanti dalla carenza di docenti, soprattutto delle discipline di base, disponibili alla copertura fuori sede dell'incarico.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva: si è parzialmente provveduto alla pronta copertura degli insegnamenti si auspica in tempi brevi e prima dell'avvio delle attività didattiche del secondo semestre per il corrente AA 2014/15 la copertura totale degli insegnamenti.

Obiettivo n. 2 : Conoscenza ottimale della lingua inglese: implementare la conoscenza di base ed avanzata in campo scientifico e di settore attraverso training formativi face to face o di gruppo con l'ausilio di lettori/lettrici di madre lingua. La migliore conoscenza della lingua inglese ottenuta al di fuori dell'insegnamento previsto dal Corso di Studio, risulta un valido strumento per un migliore inserimento nel campo del lavoro anche presso Enti e Strutture in cui l'attività proposta lo richiede.

Azioni intraprese: su segnalazioni degli studenti, in tal senso stimolati dal docente di lingua inglese, sono state identificate delle attività collaterali atte ad implementare la conoscenza e l'utilizzo corretto della lingua straniera, quali: visualizzazione di filmati di carattere scientifico in lingua originale, esercitazioni pratiche con sussidi multimediali, stesura di articoli e protocolli di ricerca in lingua inglese.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva: gli obiettivi proposti lo scorso anno sono stati in parte realizzati ed allo stato attuale si sta procedendo alla organizzazione di un laboratorio linguistico comprensivo di testi ed altri strumenti a disposizione degli studenti.

1-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

L'analisi dei dati permette di esprimere le seguenti valutazioni:

- Il numero complessivo degli iscritti al Corso di Laurea in Infermieristica a partire del 2011-2012 a tutt'oggi ha subito una lieve deflessione nel solo a.a. 2012/21013 e attualmente si assesta, in media, intorno alle 400-420 unità;

- Per provenienza geografica dall' a.a. 2011-2012 all'a.a. 2013-2014 su un totale di 1199 studenti 44/49/68 provengono dallo stesso Comune sede del corso, 208/171/1200 da altro comune della stessa provincia, 145/129/135 da altra provincia della stessa regione, 13/21/14 da altra regione, 0/0/2 residenti all'estero; nella sede Miulli negli a.a. 2010-11 , 2011-12 e 2012-13 su un totale rispettivamente di 122/72/71 studenti iscritti 7/5/5 provengono dallo stesso Comune sede del corso, 93/56/54 da altro comune della stessa

provincia, 17/9/8 da altra provincia della stessa regione, 5/2/4 da altra regione, non si registra negli anni di riferimento nessuno studente con residenza all'estero

- Complessivamente in media il 77,8% degli studenti iscritti negli a.a. dal 2011/12 al 2013/14 proviene da studi liceali il 16.3% da studi di area tecnica il 3.5% da studi professionali; nella sede Miulli si evidenzia che nell'a.a. 2011/12 su un totale di 122 iscritti 92 provengono da studi liceali, 20 da studi tecnici e 7 da studi professionali, nell'a.a. 2012/13 su un totale di 72 iscritti 52 provengono da studi liceali, 16 da studi tecnici e 3 da studi professionali e nell'a.a. 2013/14 su un totale di 80 iscritti 71 provengono da studi liceali, 11 da studi tecnici e 1 da studi professionali

- Il voto di maturità degli iscritti al primo anno di corso negli a.a. dal 2011/12 al 2013/14 è risultato in media nel 47.3% dei casi compreso tra 80 e 99/100 e solo nel 13.6% dei casi pari a 100; nella sede Miulli si evidenzia nel triennio di riferimento in media nel 49,3% dei casi il voto di maturità degli immatricolati è compreso tra 80 e 99.

- Per l'a.a. 2012-13 risultano complessivamente iscritti 743 studenti di cui nessuno studente fuori corso, al contrario nell'a.a. 2013/2014 il totale degli iscritti subisce un incremento con un numero di iscritti pari a 1147 di cui solo 4 risultano iscritti fuori corso. Nella sede Miulli non risultano negli anni di riferimento studenti fuori corso.

- Il tasso di abbandono presunto al secondo anno di corso ha subito un lieve incremento e precisamente dal 9.7% nell'a.a. 2011/12 al 10.8 nell'a.a. 2012/13

- Nell'a.a. 2012-2013 solo numero uno (1) studente, immatricolato con il vecchio ordinamento, ha partecipato al Programma ERASMUS per l'a.a. 2013/2014

- Nella sede Miulli la percentuale di laureati in corso registrata negli anni 2011, 2012 e 2013 è pari rispettivamente all'64%, 78% e 77%;

- Negli a.a. 2010/11, 2011/12 e 2012/13 la percentuale di studenti che al secondo anno ha acquisito un numero di Cfu compreso tra 21 e 40 è pari rispettivamente al 29.3%, al 45.3% e al 44.8%, la percentuale di studenti che ha acquisito al secondo anno un numero di CFU superiore a 40 è pari al 57.9% nell'a.a. 2010/11, al 32.4% nell'a.a. 2011/12 e al 50.2% nella.a. 2012/13

- Il tasso del superamento degli esami sostenuti nel corso del triennio si assesta intorno al 67%, il voto medio, venticinque (25) è rimasto sostanzialmente invariato negli a.a. 2010/11 e 2011/12, nell'a.a. 2012/13 il voto medio risulta essere pari a ventisei (26).

- Il voto medio di laurea registrato nella sede Miulli risulta essere superiore a 100 in media nell' 84 % dei casi.

Per quel che concerne le attività di tirocinio e quelle di tutoraggio ogni studente è seguito da due tutors in modo da assicurare sempre la continuità di formazione. Di intesa con il Coordinatore del tirocinio teorico pratico le aree individuate ed interessate al processo formativo sono state: l'area Medica, l'area Chirurgica, l'area Specialistica, l'area dei Servizi e l'area Critica e dell'Emergenza.

I predetti elementi consentono di affermare motivatamente che il CdL in esame possa qualificarsi come di buon livello, permettendo agli iscritti il raggiungimento dell'obbiettivo finale in tempi ragionevoli e con

preparazione di livello adeguato.

I dati sono forniti dal Servizio Statistico e dal Centro Servizi Informatici dell'Università di Bari e disponibili sul portale www.uniba.it

Per quanto concerne i punti di attenzione raccomandati:

1. L'organizzazione interna di Ateneo trasmette in modo completo e tempestivo al Responsabile del CdS i dati indicati dal Presidio della Qualità.
2. I dati non evidenziano problemi rilevanti.
3. I requisiti di ammissione e la loro verifica sono adeguati rispetto al percorso di studio programmato dal CdS.
4. I risultati di apprendimento attesi e la loro progressione tengono realisticamente conto dei requisiti richiesti per l'ammissione.
5. Il carico didattico è dimensionato e distribuito in modo equilibrato durante il percorso degli studi.
6. Il Piano degli Studi così come progettato può essere effettivamente completato nel tempo stabilito da studenti che possiedono i requisiti di ammissione.

1-c INTERVENTI CORRETTIVI

Obiettivo n. 1: garantire una maggiore fruibilità di testi e lavori aggiornati nonché l'accessibilità degli stessi

Azioni da intraprendere: implementazione della rete informatica presso la sede didattica e acquisizione di testi e riviste di area infermieristica; sono stati individuati gli spazi per la collocazione di un router UNIBA che consenta anche connessione WI FI.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità: acquisto e implementazione di testi e riviste di settore in formato elettronico.

2 – L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE

2-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivo n. 1: superamento delle difficoltà nel trasferimento quotidiano tra la sede ospedaliera ed il polo formativo specie alla luce dei lavori che sono in corso per l'allargamento della strada provinciale ;

Azioni Intraprese: è stata inoltrata una richiesta all'Ente Miulli per la costruzione su terreno di sua proprietà di un accesso che possa collegare direttamente la sede ospedaliera e il polo formativo

Stato di avanzamento dell'azione correttiva: Trattativa in corso con l'Ente Miulli e varie aziende di trasporto private per reiterare la richiesta di un eventuale bus-navetta.

Obiettivo n.2 maggiore sensibilizzazione dei docenti dei SSD non MED verso la copertura degli insegnamenti compresi nell'ordinamento didattico del CdL.

Azioni Intraprese: L'azione correttiva del Coordinatore del corso di studio è stata quella di reperire docenti, soprattutto delle discipline di base per assicurare l'insegnamento ed ottimizzare la calendarizzazione delle lezioni.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva: rispetto all'a.a. precedente la situazione è migliorata ma persiste ancora qualche criticità alla luce delle dimissioni di alcuni ricercatori.

2-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DI DATI, SEGNALAZIONI E OSSERVAZIONI⁶

Il giudizio dell'esperienza universitaria da parte degli studenti, rilevato con l'acquisizione e l'analisi dei dati, derivati dai questionari di valutazione, ci permette di rilevare che nel complesso, la maggior percentuale degli studenti iscritti nel triennio in esame 2011-14 ha mostrato un buon gradimento del corso di laurea.

Nel 77.4% dei casi il carico di studio dell'insegnamento è stato definito proporzionato al numero di CFU corrispondenti assegnati allo stesso.

Per quanto riguarda i programmi di studio e i testi utilizzati gli studenti hanno rilevato che i temi affrontati durante le ore di lezione corrispondono ai programmi di studio nell'88,29% dei casi, che il materiale didattico suggerito è adeguato allo studio nell'81.9% dei casi.

Per quanto concerne le modalità d'esame l'86.4% degli studenti ritiene che queste siano state definite in modo chiaro.

Riguardo al personale docente l'8% degli studenti segnala la sua assenza alle lezioni, l'84.2% ritiene che il docente si sia reso disponibile per chiarimenti e spiegazioni, l'insegnamento si ritiene sia stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito web del corso di studio per l'87.5%, l'82.1% degli studenti ritiene che il docente stimoli adeguatamente la partecipazione attiva alle lezioni esponendo gli argomenti in modo chiaro nell'87% dei casi.

Buoni anche i rapporti instauratisi tra studenti. Risulta, pertanto, conservato, l'aspetto qualitativo della comunicazione verbale docente-studente e dell'insegnamento-apprendimento.

Il 36.1% degli studenti ritiene indispensabile che il materiale didattico venga fornito in anticipo e il 29.6% che venga migliorata la qualità dello stesso. Per quanto riguarda il carico didattico complessivo il 25.3% ritiene che debba essere alleggerito e che dal programma dei singoli insegnamenti debbano essere eliminati argomenti già trattati in altri insegnamenti per il 20.6%. (Fonte: Elaborazioni D.A.F.G. - Area Statistiche Ufficiali e Supporto alla Valutazione - Settore per le attività del Nucleo di Valutazione su dati del Presidio di Qualità)

La maggiore criticità emerge relativamente alle attrezzature didattiche. Infatti, nell'a.a. 2009-10 la valutazione media degli studenti che ritiene che le aule siano adeguate alla didattica è stata del 5,32 su un max di 10, nel 2010-11 la valutazione è salita a 7,19. Circa la disponibilità e la sufficienza degli spazi per le attività pratiche, la valutazione degli studenti nell'a.a. 2009-10 è stata di 6,06 sul max di 10, mentre nell'a.a. 2010-11 è stata di 7,10. Le biblioteche sono adeguatamente dotate di libri e riviste (6,77/10), hanno orari di apertura in linea con le esigenze didattiche degli studenti (7,27/10), hanno scarso numero di posti a sedere (4,89/10). Nel complesso la valutazione media di soddisfazione degli studenti delle lezioni e del Corso di studio è stata di 7,74/10 nell'a.a. 2009-10 e di 7,13/10 nell'a.a. 2010-11.

Emerge la necessità di adeguare la dotazione bibliotecaria.

Gli ultimi dati sono disponibili su <https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/uniba/>.

2-c INTERVENTI CORRETTIVI

Obiettivo n. 1: Miglioramento della didattica.

Azioni da intraprendere:

- incrementare l'utilizzo di supporti video, informatici e di biblioteca.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

- pubblicazione all'inizio dell'anno accademico dei programmi delle lezioni e del materiale didattico sul sito web della Scuola di Medicina al fine di rendere maggiormente accessibili tutte le informazioni relative alle attività didattiche.

3 – L'ACCOMPAGNAMENTO AL MONDO DEL LAVORO

3-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivo n. 1: Efficacia e tempestività del percorso didattico

Azioni intraprese: ampliamento delle sedi di svolgimento delle attività pratiche e avvio di progetti di perfezionamento formativo

Stato di avanzamento dell'azione correttiva: sono stati progettati e, in parte, attuati programmi di formazione post laurea per adeguare la formazione alle nuove esigenze e alle più recenti normative di riferimento.

Obiettivo n. 2: Sbocchi lavorativi

Azioni intraprese: sono stati intensificati i rapporti di collaborazione con l'IPASVI per garantire un più rapido inserimento nel circuito lavorativo attraverso l'implementazione dell'informazione sulle modalità e sulle opportunità di accesso al lavoro, sia nel settore pubblico che in quello privato. Programmazione di percorsi formativi post laurea.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva: Come già indicato nel precedente report (marzo 2013), persistendo l'attuale contingenza economica, le possibilità di accesso al lavoro in forma stabile risultano notevolmente limitate, anche in considerazione della peculiare situazione di deficit della sanità regionale. Tuttavia, è da segnalare l'accesso al lavoro in altre realtà regionali da parte dei laureati del CdS.

3-b ANALISI DELLA SITUAZIONE, COMMENTO AI DATI

I dati disponibili riguardano tutti i corsi di infermieristica della Università di Bari, quindi non solo quelli del CdL in oggetto, e da questi si rileva che solo il 1.6% dei laureati si iscrive ad un successivo corso di laurea magistrale. Ad un anno dalla laurea, il 53% dei laureati. Il 51.3% dei laureati ha un rapporto di lavoro stabile, e il 42.4% svolge un lavoro part-time. Nel 79.8, % dei casi il conseguimento della laurea ha consentito la occupazione nel mondo del lavoro con lo specifico profilo professionale; nel 83.2% dei casi la laurea ha migliorato la qualità della performance lavorativa. Tali dati sono desunti dal sito istituzionale AlmaLaurea e si riferiscono agli esiti occupazionali dopo un anno dal conseguimento del titolo.

3-c INTERVENTI CORRETTIVI

Obiettivo n. 1: facilitare il confronto degli studenti con le realtà assistenziali del territorio

Azioni da intraprendere: creare rapporti di convenzione con strutture del SSR, finalizzati alla frequenza di

periodi di apprendistato e di stage post laurea, che consentano agli studenti di migliorare la loro formazione professionale pratica e di potere essere assorbiti lavorativamente dalle strutture sanitarie in cui abbiano svolto la loro attività.

Orientare l'attività di tirocinio teorico-pratico presso sedi esterne convenzionate. Avvio di un tavolo di confronto con gli enti locali.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità: la complessità della attuale situazione economica rende difficile individuare tempi certi e percorsi specifici che facilitino l'accesso e la permanenza nel mondo del lavoro. Inoltre, occorre considerare che le politiche del lavoro sono competenza degli Enti territoriali e che pertanto si potrà e si dovrà procedere ad una analisi in tali sedi e in concorso con tali Enti individuare le soluzioni più idonee.

L'attivazione dello sportello di job placement delle professioni sanitarie potrebbe rappresentare un utile strumento per accelerare l'accesso al mondo del lavoro.

Denominazione del Corso di Studio : Infermieristica (abilitante alla professione sanitaria di Infermiere)

Classe : L-SNT1_1323429

Sede : P.O. "DI VENERE"

Primo anno accademico di attivazione: 2001/2002 (D.M. 509/99); 2013/14 (D.M. 270/2004)

Gruppo di Riesame

Componenti obbligatori

Prof. Pietro Denticò (Referente – Responsabile del Riesame)

Prof.ssa Maria Altamura (Docente CdS e Responsabile QA CdS)

Sono stati consultati inoltre:

Prof. Luigi Santacroce (Docente CdS)

Dr. Roberto Greco (Coordinatrice del tirocinio teorico-pratico)

Signori: Michele Moliterno (studente I ac), Giovanni Calia (studente II ac).

Il Gruppo di Riesame si è riunito, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo Rapporto di Riesame, operando come segue:

- 8-9.01.2015

- Valutazione documento ANVUR, presa visione dati del Presidio di Qualità

- Elaborazione ed interpretazione dei dati forniti dal Presidio di Qualità (files xls, pdf, dati Almalaurea, Analisi del percorso di formazione dello studente nel triennio precedente, Processo di gradimento e valutazione della qualità della didattica da parte dello studente, Programma di inserimento nel mondo del lavoro)

- Stesura Rapporto del Riesame

- 19.01.2015

- Revisione del rapporto del Riesame ed integrazione nuovi dati forniti dal Presidio di Qualità

Il Gruppo di Riesame, coordinato dal Prof. Pietro Denticò ha lavorato e valutato i dati del CdL per il triennio 2011-14 resi disponibili dal Presidio di Qualità. L'analisi dettagliata dei dati e l'elaborazione di essi per l'acquisizione dei punti di forza mostrati, delle criticità emerse e delle strategie di correzione tese al miglioramento dell'offerta formativa, è stata svolta dalla Prof.ssa Maria Altamura responsabile del processo di Valutazione e Qualità. La stesura del Rapporto è stata svolta in conformità a quanto sviluppato dalla Prof.ssa Maria Altamura.

Utile per il lavoro del Gruppo l'apporto ricevuto da parte del Prof. Luigi Santacroce e del Dott. Roberto Greco, quest'ultimo Coordinatore delle attività di Tirocinio e la Consultazione degli studenti rappresentanti di ac.

Il Gruppo di Riesame ha condiviso il prodotto offerto nel triennio in esame e l'analisi dei fabbisogni individuati dalla Prof.ssa Altamura nell'auspicio di una pronta realizzazione dei correttivi proposti.

I - Rapporto di Riesame annuale sul Corso di Studio

1 - L'INGRESSO, IL PERCORSO, L'USCITA DAL CDS

1-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Essendo stato attivato il CdS presso il P.O. "Di Venere" nell'a.a. 2013/14 non sono stati precedentemente individuati obiettivi.

1-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

L'analisi dei dati permette di esprimere le seguenti valutazioni:

- Il numero complessivo degli iscritti al Corso di Laurea in Infermieristica a partire del 2011-2012 a tutt'oggi ha subito una lieve deflessione nel solo a.a. 2012/21013 e attualmente si assesta, in media, intorno alle 400-420 unità;
- Per provenienza geografica dall' a.a. 2011-2012 all'a.a. 2013-2014 su un totale di 1199 studenti 44/49/68 provengono dallo stesso Comune sede del corso, 208/171/1200 da altro comune della stessa provincia, 145/129/135 da altra provincia della stessa regione, 13/21/14 da altra regione, 0/0/2 residenti all'estero;
- Complessivamente in media il 77,8% degli studenti iscritti negli a.a. dal 2011/12 al 2013/14 proviene da studi liceali il 16.3% da studi di area tecnica il 3.5% da studi professionali;
- Il voto di maturità degli iscritti al primo anno di corso negli a.a. dal 2011/12 al 2013/14 è risultato in media nel 47.3% dei casi compreso tra 80 e 99/100 e solo nel 13.6% dei casi pari a 100;
- Per l'a.a. 2012-13 risultano complessivamente iscritti 743 studenti di cui nessuno studente fuori corso, al contrario nell'a.a. 2013/2014 il totale degli iscritti subisce un incremento con un numero di iscritti pari a 1147 di cui solo 4 risultano iscritti fuori corso.
- Il tasso di abbandono presunto al secondo anno di corso ha subito un lieve incremento e precisamente dal 9.7% nell'a.a. 2011/12 al 10.8 nell'a.a. 2012/13
- Nell'a.a. 2012-2013 solo numero uno (1) studente, immatricolato con il vecchio ordinamento, ha partecipato al Programma ERASMUS per l'a.a. 2013/2014
- Negli a.a. 2010/11, 2011/12 e 2012/13 la percentuale di studenti che al secondo anno ha acquisito un numero di Cfu compreso tra 21 e 40 è pari rispettivamente al 29.3%, al 45.3% e al 44.8%, la percentuale di studenti che ha acquisito al secondo anno un numero di CFU superiore a 40 è pari al 57.9% nell'a.a. 2010/11, al 32.4% nell'a.a. 2011/12 e al 50.2% nella.a. 2012/13
- Il tasso del superamento degli esami sostenuti nel corso del triennio si assesta intorno al 67%, il voto medio, venticinque (25) è rimasto sostanzialmente invariato negli a.a. 2010/11 e 2011/12 , nell'a.a. 2012/13 il voto medio risulta essere pari a ventisei (26) .

L'analisi dei dati riguarda il Corso di Laurea in Infermieristica dell'Università degli studi di Bari Aldo Moro relativamente alla sede "Di Venere" non sono attualmente dati disponibili stante l'attivazione nell'a.a.

2013/14 (D.M. 209/2004).

Per quel che concerne le attività di tirocinio e quelle di tutoraggio il rapporto tutor/studente è di 1/3. Di intesa con il Coordinatore del tirocinio teorico pratico le aree individuate ed interessate al processo formativo sono: l'area Medica, l'area Chirurgica, l'area Specialistica, l'area dei Servizi e l'area Critica e dell'Emergenza.

I predetti elementi consentono di affermare motivatamente che il CdL in esame possa qualificarsi come di buon livello, permettendo agli iscritti il raggiungimento dell'obiettivo finale in tempi ragionevoli e con preparazione di livello adeguato.

I dati sono forniti dal Servizio Statistico e dal Centro Servizi Informatici dell'Università di Bari e disponibili sul portale www.uniba.it

Per quanto concerne i punti di attenzione raccomandati:

1. L'organizzazione interna di Ateneo trasmette in modo completo e tempestivo al Responsabile del CdS i dati indicati dal Presidio della Qualità.
2. I dati non evidenziano problemi rilevanti.
3. I requisiti di ammissione e la loro verifica sono adeguati rispetto al percorso di studio programmato dal CdS.
4. I risultati di apprendimento attesi e la loro progressione tengono realisticamente conto dei requisiti richiesti per l'ammissione.
5. Il carico didattico è dimensionato e distribuito in modo equilibrato durante il percorso degli studi.
6. Il Piano degli Studi così come progettato può essere effettivamente completato nel tempo stabilito da studenti che possiedono i requisiti di ammissione.

1-c INTERVENTI CORRETTIVI

Obiettivo n. 1: garantire una maggiore fruibilità di testi e lavori aggiornati nonché l'accessibilità degli stessi.

Azioni da intraprendere: implementazione della rete informatica presso la sede didattica e acquisizione di testi e riviste di area infermieristica.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità: acquisto e implementazione di testi e riviste di settore in formato elettronico.

2 – L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE

2-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Essendo stato attivato il CdS presso il P.O. "Di Venere" nell'a.a. 2013/14 non sono stati precedentemente individuati obiettivi.

2-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DI DATI, SEGNALAZIONI E OSSERVAZIONI⁷

Il giudizio dell'esperienza universitaria da parte degli studenti, rilevato con l'acquisizione e l'analisi dei dati, derivati dai questionari di valutazione, ci permette di rilevare che nel complesso, la maggior percentuale degli studenti iscritti nel triennio in esame 2011-14 ha mostrato un buon gradimento del corso di laurea.

Nel 77.4% dei casi il carico di studio dell'insegnamento è stato definito proporzionato al numero di CFU corrispondenti assegnati allo stesso.

Per quanto riguarda i programmi di studio e i testi utilizzati gli studenti hanno rilevato che i temi affrontati durante le ore di lezione corrispondono ai programmi di studio nell'88,29% dei casi, che il materiale didattico suggerito è adeguato allo studio nell'81.9% dei casi.

Per quanto concerne le modalità d'esame l'86.4% degli studenti ritiene che queste siano state definite in modo chiaro.

Riguardo al personale docente l'8% degli studenti segnala la sua assenza alle lezioni, l'84.2% ritiene che il docente si sia reso disponibile per chiarimenti e spiegazioni, l'insegnamento si ritiene sia stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito web del corso di studio per l'87.5%, l'82.1% degli studenti ritiene che il docente stimoli adeguatamente la partecipazione attiva alle lezioni esponendo gli argomenti in modo chiaro nell'87% dei casi.

Buoni anche i rapporti instauratisi tra studenti. Risulta, pertanto, conservato, l'aspetto qualitativo della comunicazione verbale docente-studente e dell'insegnamento-apprendimento.

Il 36.1% degli studenti ritiene indispensabile che il materiale didattico venga fornito in anticipo e il 29.6% che venga migliorata la qualità dello stesso. Per quanto riguarda il carico didattico complessivo il 25.3% ritiene che debba essere alleggerito e che dal programma dei singoli insegnamenti debbano essere eliminati argomenti già trattati in altri insegnamenti per il 20.6%. (Fonte: Elaborazioni D.A.F.G. - Area Statistiche Ufficiali e Supporto alla Valutazione - Settore per le attività del Nucleo di Valutazione su dati del Presidio di Qualità).

La maggiore criticità emerge relativamente alle attrezzature didattiche. Infatti, nell'a.a. 2009-10 la valutazione media degli studenti che ritiene che le aule siano adeguate alla didattica è stata del 5,32 su un max di 10, nel 2010-11 la valutazione è salita a 7,19. Circa la disponibilità e la sufficienza degli spazi per le attività pratiche, la valutazione degli studenti nell'a.a. 2009-10 è stata di 6,06 sul max di 10, mentre nell'a.a. 2010-11 è stata di 7,10. Le biblioteche sono adeguatamente dotate di libri e riviste (6,77/10), hanno orari di apertura in linea con le esigenze didattiche degli studenti (7,27/10), hanno scarso numero di posti a sedere (4,89/10). Nel complesso la valutazione media di soddisfazione degli studenti delle lezioni e del Corso di studio è stata di 7,74/10 nell'a.a. 2009-10 e di 7,13/10 nell'a.a. 2010-11.

Emerge la necessità di adeguare la dotazione bibliotecaria.

Gli ultimi dati sono disponibili su <https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/uniba/>.

2-c INTERVENTI CORRETTIVI

Obiettivo n. 1: Miglioramento della didattica.

Azioni da intraprendere:

- fornire programmi e materiale didattico già dall'inizio delle lezioni frontali
- incrementare l'utilizzo di supporti video, informatici e di biblioteca.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

- pubblicazione all'inizio dell'anno accademico dei programmi delle lezioni e del materiale didattico sul sito web della Scuola di Medicina al fine di rendere maggiormente accessibili tutte le informazioni relative alle attività didattiche.

3 – L'ACCOMPAGNAMENTO AL MONDO DEL LAVORO

3-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Essendo stato attivato il CdS presso il P.O. "Di Venere" nell'a.a. 2013/14 non sono stati precedentemente individuati obiettivi.

3-b ANALISI DELLA SITUAZIONE, COMMENTO AI DATI

I dati disponibili riguardano tutti i corsi di infermieristica della Università di Bari, quindi non solo quelli del CdL in oggetto, e da questi si rileva che solo il 1.6% dei laureati si iscrive ad un successivo corso di laurea magistrale. Ad un anno dalla laurea, il 53% dei laureati. Il 51.3% dei laureati ha un rapporto di lavoro stabile, e il 42.4% svolge un lavoro part-time. Nel 79.8, % dei casi il conseguimento della laurea ha consentito la occupazione nel mondo del lavoro con lo specifico profilo professionale; nel 83.2% dei casi la laurea ha migliorato la qualità della performance lavorativa. Tali dati sono desunti dal sito istituzionale Alma laurea e si riferiscono agli esiti occupazionali dopo un anno dal conseguimento del titolo.

3-c INTERVENTI CORRETTIVI

Obiettivo n. 1: facilitare il confronto degli studenti con le realtà assistenziali del territorio

Azioni da intraprendere: creare rapporti di convenzione con strutture del SSR, finalizzati alla frequenza di periodi di apprendistato e di stage post laurea, che consentano agli studenti di migliorare la loro formazione professionale pratica e di potere essere assorbiti lavorativamente dalle strutture sanitarie in cui abbiano svolto la loro attività.

Orientare l'attività di tirocinio teorico-pratico presso sedi esterne convenzionate. Avvio di un tavolo di confronto con gli enti locali.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità: la complessità della attuale situazione economica rende difficile individuare tempi certi e percorsi specifici che facilitino l'accesso e la permanenza nel mondo del lavoro. Inoltre, occorre considerare che le politiche del lavoro sono competenza degli Enti territoriali e che pertanto si potrà e si dovrà procedere ad una analisi in tali sedi e in concorso con tali Enti individuare le soluzioni più idonee.

L'attivazione dello sportello di job placement delle professioni sanitarie potrebbe rappresentare un utile strumento per accelerare l'accesso al mondo del lavoro.